



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio

Porto di Taranto

Relazione Annuale 2017

Sommario

1	ASPETTI ORGANIZZATIVI	8
1.1	NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO INDIVIDUATO DALLA DIRETTIVA DEL MINISTRO DEL 31 MAGGIO 2017, N. 245	8
	Il sito istituzionale dell'AdSP del Mar Ionio: www.port.taranto.it	14
	ALTRE NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE	15
	Accordi e collaborazioni con altri enti e pubbliche amministrazioni	15
	Altre collaborazioni nel settore turistico e del traffico passeggeri.	19
	Stages e Tirocini	20
	Riunioni del Comitato Portuale (ex AP di Taranto), del Comitato di Gestione, dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare e della Commissione Consultiva locale	21
	Sistema di Gestione Ambientale	21
	Adempimenti in materia di Trasparenza e Anticorruzione	22
1.2	COMPILAZIONE DELLA TABELLA ALLEGATA RELATIVA AL PERSONALE SIA COME EX AUTORITA' PORTUALE, SIA COME NUOVA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE	22
1.3	EVENTUALI COSTITUZIONI DI SOCIETA' O PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE N. 84/94, COSI' COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 169/2016	25
1.4	STATO DI AVANZAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 175/2016	26
2	ATTIVITÀ OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO	27
2.1	INDICAZIONE DELLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO TRIENNALE VIGENTE E DELLA REVISIONE ANNUALE CON NOTIZIE SULLO STATO DI ATTUAZIONE	27
2.2	ANALISI DEI DATI RELATIVI AL TRAFFICO MERCI E PASSEGGERI E COMPILAZIONE DELLA TABELLA ALLEGATA PER CIASCUN SCALO DI COMPETENZA PIU' UNA TABELLA COMPILATA CON I TOTALI	31
2.3	INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLE SPESE PER IL PERSONALE RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI	35
2.4	INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLE SPESE PER LA CONTRATTAZIONE DI II LIVELLO RISPETTO ALLA SPESA PER IL PERSONALE	35
2.5	INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLA SPESA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI, PER L'AVANZAMENTO DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI RISPETTO ALLE USCITE IN CONTO CAPITALE, IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI	35
3	ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE	36
3.1	SERVIZI DI INTERESSE GENERALE	36
3.1.1	<i>Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Ente nelle società affidatarie ai sensi dell'articolo 23 comma 5 della legge n. 84/94</i>	36
3.2	ARTICOLI 16,17 E 18 DELLA LEGGE N.84/94	36
3.2.1	<i>Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni</i>	36
3.2.2	<i>Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni</i>	37

3.2.3	<i>Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni</i>	38
3.2.4	<i>Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione</i>	38
3.2.5	<i>Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16</i>	38
3.2.6	<i>Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5</i>	39
3.2.7	<i>Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17</i>	39
3.2.8	<i>Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17</i>	39
3.3	ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 68 COD.NAV. E ATTIVITÀ RESIDUALI	40
3.3.1	<i>Notizie di carattere generale</i>	40
3.3.2	<i>Elenco degli operatori iscritti nei registri</i>	40
4	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE	40
4.1	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA: ELENCO E STATO DI AVANZAMENTO DELLE OPERE AVVIATE, COSTI DI REALIZZAZIONE.....	40
4.2	GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE: ELENCO DELLE OPERE AVVIATE NEL CORSO DELL'ANNO 2017 E STATO DI AVANZAMENTO DI QUELLE AVVIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI, COSTI DI REALIZZAZIONE CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA FONTE.....	41
4.3	PROGRAMMA INFRASTRUTTURALE EX LEGGE 488/99, 388/00 E 166/02: RISULTATI FINALI E TRASMISSIONE CERTIFICATI DI COLLAUDO DELLE OPERE ULTIME.....	54
5	FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI	59
5.1	NOTIZIE SU FINANZIAMENTI O FONDI EUROPEI E/O REGIONALI RELATIVI A OPERE INFRASTRUTTURALI O PROGETTI UTILI ALLO SVILUPPO DELLA PORTUALITÀ.....	59
6	GESTIONE DEL DEMANIO	65
6.1	NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE E COMPILAZIONE DELLA RELATIVA TABELLA ALLEGATA.....	65
6.2	INTROITI PER CANONI, TEMPI DI RISCOSSIONE, AMMONTARE CANONI NON RISCOSSI E AZIONI DI RECUPERO PER MOROSITÀ.....	66
6.3	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUL DEMANIO MARITTIMO.....	67
6.4	ELENCO SOGGETTI TITOLARI DI CONCESSIONE AI SENSI DELL'ART. 36 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE DISTINTI PER USI.....	67
7	TASSE PORTUALI	68
7.1	ENTRATE PER TASSE DISTINTE TRA TASSA D'ANCORAGGIO, TASSA PORTUALE E ALTRE TASSE O ADDIZIONALI CON COMPILAZIONE DELL'ALLEGATA TABELLA.....	68
	ALTRE INFORMAZIONI	69
5.	Centro Servizi Polivalente per usi portuali al molo San Cataldo nel Porto di Taranto per un importo complessivo pari a Euro 12.755.000,00;	72
6.	Taranto Port Community System a supporto dell'interoperabilità con il sistema logistico regionale, nazionale e globale per un importo complessivo pari a Euro 5.000.000,00	72

Elenco acronimi

AdSP: Autorità di Sistema Portuale	MEF: Ministero dell'Economia e delle Finanze
ALI: Area Logistica Integrata	MIT: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
ANCIP: Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali	MIUR: Ministero Istruzione Università Ricerca
ARPA: Agenzia regionale per la protezione ambientale	ML: Metro Lineare
ATI: Associazione Temporanea di Imprese	OdPRM: Organismo di Partenariato della Risorsa Mare
CBC: Cross Border Cooperation	OIV: Organismo Indipendente di Valutazione
CCIAA: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura	PA: Pubblica Amministrazione
CdG: Comitato di Gestione	PCS: Port Community System
CEF: Connecting Europe Facility	PIL: Prodotto Interno Lordo
CIPE: Comitato interministeriale per la programmazione economica	PON: Programma Operativo Nazionale
CIS: Contratto Istituzionale di Sviluppo	POR: Programma Operativo Regionale
CLIA: Cruise Lines International Association	POT: Piano Operativo Triennale
CSLLPP: Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	PRG: Piano Regolatore Generale
CUP: Codice Unico Progetto	PRP: Piano Regolatore Portuale
D.Lgs. : Decreto Legislativo	PTAT: Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza
D.M.: Decreto Ministeriale	PTPCT: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
D.P.C.M.: Decreto del presidente del Consiglio dei ministri	RFI: Rete Ferroviaria Italiana
DEF: Documento di Economia e Finanza	Ro-Ro: Roll-on/roll-off
DETDG: Diritto e Tecnica Doganale e del Commercio Internazionale	RPCT: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
DL: Decreto Legge	RPCT: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
ENI: European Neighbourhood Instrument	SAL: Stato Avanzamento Lavori
FAS: Fondo per le aree sottoutilizzate	SIN: Sito di Interesse Nazionale
GU: Gazzetta Ufficiale	SISI: Shanghai International Shipping Institute
IPA: Instrument for Pre-Accession Assistance	TAR: Tribunale Amministrativo Regionale
ITS: Istituto Tecnico Superiore	TEN-T: Trans European Network-Transport
MATTM: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	TEU: Twenty-foot Equivalent Unit
	TIP: Tavolo Istituzionale Permanente
	ZES: Zona Economica Speciale

Elenco allegati

- * Tabella concessioni 2017
- * Tabella pianta organica al 31.12.2017
- * Tabella tasse 2017
- * Tabella traffici 2017
- * Elenco Concessionari ex art. 18 L. 84/94 – anno 2017
- * Elenco soggetti titolari concessione ex art. 36 Cod. Nav. – anno 2017
- * Registro operatori iscritti ex art. 68 Cod. Nav. – anno 2017

INTRODUZIONE

Relazione del Presidente



Il 2017 ha rappresentato un anno di trasformazione strutturale ed organizzativa per l'Ente, a seguito dell'effettiva entrata in vigore del D.Lgs n. 169 del 4 agosto 2016 con cui si è concretizzato il processo di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle Autorità Portuali" avviato da Governo nel corso del 2015, nell'ambito di un più ampio percorso di rigenerazione delle politiche e delle azioni volte al rilancio della portualità e della logistica italiane.

Nel corso dell'annualità di riferimento, l'Ente ha raccolto le sfide identificate dal Governo operando nell'ottica di dare forma alle azioni richieste alla neo costituita Autorità di Sistema Portuale (AdSP) che ha inteso rispondere operando una valorizzazione del concetto del "Sistema" come attore unico e strutturato.

Nel 2017 l'AdSP del Mar Ionio ha tracciato concretamente gli obiettivi che il Porto di Taranto intende raggiungere nel breve e nel medio-lungo termine, guardando al 2030 con l'intento di consolidare l'ambiziosa vision dell'Ente: contribuire ad una crescita business-oriented, mirata alla promozione dei traffici attraverso una politica di sostenibilità economica-ambientale che punti, con forza, alla valorizzazione dell'identità territoriale della città di Taranto nella sua veste di città-porto.

La "Vision 2030" del porto di Taranto individua chiaramente gli obiettivi, le strategie e le azioni da mettere in campo per aprire una nuova stagione per la portualità e per il territorio tarantino, grazie all'introduzione di elementi di innovazione, coerentemente con il nuovo approccio alla politica infrastrutturale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (declinata in Connettere l'Italia e poi nell'aggiornamento dell'Allegato al DEF) che pone al centro dell'azione di governo i fabbisogni dei cittadini e delle imprese, nell'ottica di promuovere le infrastrutture (utili, snelle e condivise) come strumento per soddisfare la domanda di mobilità di passeggeri e merci e per connettere le aree del Paese attraverso interventi utili allo sviluppo economico.

Il nuovo assetto strategico del Porto di Taranto - porta d'accesso sul Mediterraneo e snodo cruciale fra l'economia occidentale e il Far East, grazie alla posizione geograficamente competitiva tra le rotte commerciali da/per il Centro Europa e le economie in via di sviluppo - punta ad implementare nuove progettualità in ambito di innovazione e digitalizzazione, quali punti chiave per lo sviluppo e la competitività. Il Porto di Taranto diventa il centro di una rete di connessioni in grado di rendere più intelligente ed efficiente il sistema dei trasporti al servizio di imprese e cittadini, in linea con l'obiettivo generale di trasformare lo scalo in un porto 4.0, che sia in grado di operare come hub globale della logistica e di fungere da connessione tra città, territorio e mercati internazionali.

1 ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO INDIVIDUATO DALLA DIRETTIVA DEL MINISTRO DEL 31 MAGGIO 2017, N. 245.

Con Decreto n. 362, in data 08.11.2016, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Prof. Avv. Sergio Prete veniva nominato Presidente dell'AdSP del Mar Ionio.

Nel 2017 la neo costituita AdSP del Mar Ionio, nel rinnovato contesto operativo e di governance generato dalla riforma del sistema portuale, ha condotto ogni utile attività volta all'implementazione dei nuovi obiettivi istituzionali previsti in capo all'Ente dalla Legge n. 84/94, per come modificata dal D.Lgs. n. 169/2016.

L'anno di riferimento ha, infatti, rappresentato il momento di ridefinizione dell'assetto generale dell'Ente, attraverso il completamento di una serie di attività declinate nel più ampio processo di costruzione del nuovo volto dell'AdSP del Mar Ionio.

Grazie al contributo sinergico del personale dell'Ente, è stata data concreta attuazione ad una serie di adempimenti, con particolare riferimento alla Direttiva Ministeriale n.245 in data 31 maggio 2017 recante l'individuazione, ai fini della determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle AdSP per l'anno 2017, dell'obiettivo istituzionale generale declinato nei sottoindicati obiettivi operativi

❖ **Ridefinizione organizzazione uffici (cfr. Obiettivo operativo n. 1) A):**

- ✓ **Sottoposizione al Comitato di gestione dello schema di delibera di approvazione della nuova pianta organica (sub. 1):** con delibera n. 17/17 in data 15.12.2017 il Comitato di Gestione ha deliberato, ai sensi dell'art 9 comma 5, lett. i), della L.84/94, in merito alla proposta di Pianta Organica dell'AdSP del Mar Ionio. La delibera è stata trasmessa al Ministero vigilante ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art.12, comma 2, lettera b), della L.84/94. L'approvazione è pervenuta all'Ente nel mese di marzo 2018;
- ✓ **Provvedimento di approvazione del nuovo organigramma (sub. 2):** Con decreto n.127/2017 è stata approvata e resa esecutiva la Struttura Organizzativa della Segreteria Tecnico-Operativa dell'AdSP del Mar Ionio. La Struttura Organizzativa approvata recepisce le indicazioni del MIT in ordine all'individuazione di uffici di pianificazione delle opere, blending finanziario, digitalizzazione, efficientamento energetico.

❖ **Operatività delle articolazioni organizzative (cfr. Obiettivo operativo n. 1) B):**

- ✓ **Costituzione del Comitato di Gestione (sub. 1):** con Decreto n. 26/2017 in data 06.03.2017 è stato nominato il Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Ionio, con le attribuzioni e le funzioni indicate dall'art. 9 della Legge n. 84/94 come modificata dal D. Lgs. n. 169 del 04.08.2016.
Si segnala che, a far data dal 24 febbraio 2018 - a seguito dell'entrata in vigore del c.d. "correttivo" porti con la pubblicazione in G.U. del Decreto Legislativo 232 del 13 dicembre 2017 di modifica della riforma portuale l'Ente ha avviato le procedure - tuttora in corso - volte a recepire tali modifiche con particolare riferimento alla nomina del Direttore Marittimo e del nuovo rappresentante della Regione Puglia.

- ✓ **Nomina Segretario Generale (sub. 2):** il Comitato di Gestione, con delibera n.04/17 in data 18 aprile 2017, ha nominato, all'unanimità, il Segretario Generale dell'AdSP accogliendo la proposta del Presidente di individuare alla guida della Segreteria Tecnico-Operativa il Dr. *Fulvio Lino Di Blasio*.
 - ✓ **Costituzione Organismo di Partenariato della Risorsa Mare (OdPRM) (sub. 3):** con Decreto n. 37/17 in data 12.04.2017 è stato nominato l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell'AdSP del Mar Ionio, i cui componenti sono stati designati in rappresentanza delle categorie previste dal co. 1 dell'art. 11 bis, lettere da a) a 1), della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 2 del Decreto 18 novembre 2016.
Si segnala che, a seguito dell'entrata in vigore del il D.lgs. n. 232 del 13 dicembre 2017 (c.d. "correttivo porti") è stato modificato, tra l'altro, l'art. 11-bis della L. 84/94, con l'introduzione, al comma 1, della lettera l-bis che ha previsto, tra i componenti dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, anche "un rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'articolo 17 designato dall'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali - ANCIP - o dalle altre associazioni di categoria comparativamente più rappresentative sul piano aziendale". Alla luce di quanto sopra, la composizione dell'OdPRM è stata successivamente modificata ed integrata con la designazione di un nuovo componente in rappresentanza della predetta categoria di imprese.
- ❖ **Consolidamento della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione (cfr. Obiettivo operativo n. 1) C):**
- ✓ **Aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) (sub. 1):** Nell'ambito dell'iter di aggiornamento del PTPCT, è stata effettuata una consultazione pubblica coinvolgendo gli stakeholder e, successivamente, con decreto n. 134/17 del 28.12.2017, è stato approvato il PTPCT 2018-2020 dell'AdSP del Mar Ionio;
 - ✓ **Previsione di specifici obiettivi in materia nell'ambito dell'assegnazione degli obiettivi di risultato ai dirigenti (sub. 2):** Nell'ambito degli obiettivi di tutte le direzioni dell'Ente, per l'anno 2017, è stata prevista l'"Attuazione delle misure previste nel piano di prevenzione della corruzione", obiettivo consistente nell'assicurare il rispetto degli adempimenti previsti a carico di ciascuna Direzione. Ciò anche in attuazione di quanto previsto dal PTAT;
 - ✓ **Provvedimento di istituzione, ad invarianza dei saldi di bilancio, di un OIV secondo il modello indicato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (sub. 3):** Con decreto n.127/2017 - con cui è stata approvata e resa esecutiva la Struttura Organizzativa della Segreteria Tecnico-operativa dell'AdSP del Mar Ionio - è stato costituito apposito ufficio dedicato all'Organismo Indipendente di Valutazione. E' in corso la procedura di selezione - avviata con Decreto n.96/2017 - delle istanze pervenute per l'individuazione di soggetto idoneo a ricoprire tale incarico;
 - ✓ **Procedimento di nomina del Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza e della individuazione della relativa organizzazione di supporto (sub. 4):** il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell' AdSP del Mar Ionio, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012 e dell'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013, è stato nominato con Decreto del Presidente dell' AdSP dell'11 gennaio 2017, n. 3, nella persona del Dirigente della Direzione Amministrativa dell'Ente, Dott.ssa Raffaella Ladiana, con decorrenza dalla data del decreto stesso e per un massimo di mesi 12, nelle more della individuazione in via definitiva della figura destinata ad assolvere agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia. Considerati i gravosi

adempimenti rivenienti dalle disposizioni legislative e dagli indirizzi dell'ANAC, con il suddetto decreto è stato confermato l'Ufficio del RPCT, già costituito con Determinazione di Servizio n. 14/15 del 26.11.2015, composto dal Responsabile medesimo e da due dipendenti dell'Ente con formazione giuridica.

Si segnala che, con Decreto n. 07/18 del 24.01.2018, in via temporanea e nelle more di dare concreta attuazione alla Struttura Organizzativa dell'AdSP del Mar Ionio, con l'individuazione in via definitiva della figura destinata ad assolvere agli adempimenti richiesti dalla normativa di chi trattasi - il Segretario Generale dell'AdSP Dr. Fulvio Lino Di Blasio è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

- ✓ **Adeguamento del nuovo sito istituzionale (sub. 5):** Il processo di adeguamento del nuovo sito dell'AdSP a quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013, per come modificato dal D.lgs. n. 97 del 2016, è stato completato nel mese di aprile 2017.

Tra le attività realizzate a seguito della costituzione dell' AdSP del Mar Ionio si è, altresì, provveduto - giusta Delibera del Comitato di Gestione n. 09/2017 in data 19.06.2017 - all'approvazione del "**Piano Operativo Triennale 2017-2019 e Vision 2030 del Porto di Taranto**" dell'AdSP del Mar Ionio. Per ulteriori informazioni circa il citato documento si rimanda ad apposito paragrafo (2.1) della presente relazione.

Sono, inoltre, proseguite le attività del Commissario Straordinario del Porto di Taranto nominato con DPCM del 17 febbraio 2012 la cui area di competenza inizialmente limitata ad alcune opere è stata estesa - con D.L. 1/2015 " *Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto*", convertito nella Legge del 4 marzo 2015, n. 20 - a tutte le opere pubbliche riguardanti gli interventi infrastrutturali necessari per l'adeguamento del porto.

I poteri riconosciuti al Commissario sono quelli statuiti dal combinato disposto degli articoli 163, commi 5 e 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito in legge con modificazioni dalla legge 23 maggio 1997, n. 135.

Il 2017 in pillole. Nel corso del 2017, l' AdSP del Mar Ionio ha posto le basi per una nuova stagione di *innovazione, competitività e rilancio del territorio*. Oltre a tracciare le linee programmatiche per il triennio 2017-2019 (con l'adozione del "Piano Operativo Triennale del Porto di Taranto") l'Ente ha inteso guardare oltre, proponendo una *vision* al 2030 che guarda al Porto di Taranto come il "*Port of the future*", porta d'accesso meridionale al corridoio europeo Scandinavo-Mediterraneo, attraverso la generazione di funzioni propulsive e di aggregazione imprenditoriale. L'approccio operativo della nuova *vision* è, infatti, incentrato sulla creazione di uno *smart port 4.0*, che punti all'innovazione senza trascurare la sostenibilità economica e ambientale, valorizzando l'identità territoriale di Taranto nella sua veste di città-porto.

Il 2017 ha rappresentato un anno impegnativo per l' AdSP del Mar Ionio, sia dal punto di vista operativo che dei risultati. Nel corso dell'annualità di riferimento, l'Ente è stato in grado di garantire una gestione virtuosa delle azioni declinate nel *Piano Operativo Triennale*.

Nonostante la complessità delle numerose finalità previste a livello programmatico, sono rilevanti le attività avviate nel corso dell'anno di riferimento ai fini della crescita sostenibile del Porto di Taranto. Tanti i temi oggetto del processo di rigenerazione portuale: *l'innovazione tecnologica* (ad es. il *Port Community System*, le azioni volte all'implementazione della digitalizzazione delle infrastrutture e dei processi logistici, ecc.) e l'innovazione in senso più ampio (ad es. accordi e partnership per promozione dell'innovazione e della ricerca, azioni propedeutiche all'istituzione di un *Innovation Hub* finalizzato alla realizzazione di un programma di accelerazione di start-up e alla creazione di un incubatore di idee innovative in ambito portuale); la *sostenibilità ambientale* (ad es. l'avvio di studi e progettualità in materia di combustibili alternativi, in linea con la programmazione europea) ed il *potenziamento dell'infrastruttura fisica e tecnologica*; lo *sviluppo di attività logistiche e dell'industria locale* (ad es. con l'accordo con l'Agenzia Industrie Difesa per il *Green Ship Recycling*); *l'analisi della competitività dei servizi portuali*.

Le azioni di *promozione, comunicazione e marketing* (territoriale e internazionale) messe in atto nel corso dell'anno di riferimento hanno, altresì, inteso tracciare un adeguato percorso strategico finalizzato alla valorizzazione del porto di Taranto come "*porta d'accesso*" anche a percorsi turistici alternativi e di nicchia. Sono state, infatti, intraprese numerose attività dedicate al *rafforzamento del rapporto "porto-territorio"*, nell'ottica di contribuire alla promozione dello scalo e della cultura del mare come elementi di identità urbana, anche attraverso l'individuazione di nuove iniziative di finanziamento e di partnership tra le realtà legate al binomio città-porto. In particolare, il 2017 ha rappresentato l'anno decisivo per il *consolidamento delle attività crocieristiche* nel porto di Taranto e per il posizionamento della città e del porto nelle filiere turistiche del Mediterraneo, grazie all'inserimento dello scalo jonico in uno degli itinerari della stagione crocieristica 2017 della compagnia di navigazione anglosassone *Thomson Cruises* (il cui marchio oggi ha assunto la nuova denominazione "*Marella Cruises*"). L'arrivo delle navi da crociera è stata anche un'occasione affinché le istituzioni, gli Enti e le Imprese della filiera culturale e commerciale del territorio operassero sinergicamente, con il coordinamento dell'AdSP, per offrire adeguata accoglienza e ospitalità e garantire le migliori condizioni di permanenza alle migliaia di turisti giunti a Taranto.

Per quanto attiene le azioni volte al sostegno dell'*occupazione*, dei processi di *riconversione industriale delle infrastrutture portuali* e dell'*efficienza portuale*, il 2017 è stato l'anno in cui si è proceduto alla costituzione della Società - partecipata unicamente dall' AdSP del Mar Ionio - denominata *Taranto Port Workers Agency Srl*, agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale (transshipment) prevista dal D.L.29 dicembre 2016, n. 243 convertito con modificazione in legge n.18/2017.

Nel corso del 2017, l'AdSP è stata, inoltre, al centro delle attività connesse all'istituzione delle *Zona Economica Speciale (ZES)* della Regione Puglia, tenuto conto del ruolo affidato ai porti dalla legge di riferimento (*Decreto Legge 20.06.2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 03.08.2017, n. 123 recante "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno"*) che considera il porto quale elemento imprescindibile per qualunque Regione voglia fare richiesta di istituzione di una ZES. L'Ente ha, infatti, portato avanti ogni utile sforzo volto all'individuazione di aree idonee in area portuale e di altre zone appartenenti a comuni limitrofi in cui vi sono comparti di produzione. Nell'anno di riferimento è stato, inoltre, portato avanti un tavolo locale volto a fornire alla Regione Puglia dati utili ai fini della formalizzazione, da parte

dell'amministrazione regionale, della proposta di istituzione, nella regione Puglia, della Zona Economica Speciale (ZES) interregionale di Taranto che vedrà incluse anche alcune aree della regione Basilicata.

A livello organizzativo e di programmazione, si segnalano, inoltre, le attività condotte in materia di *formazione continua* del personale dell'Ente, quelle connesse allo *sviluppo della comunicazione interna*, le azioni volte alla *semplificazione amministrativa* (con particolare riferimento all'implementazione dello Sportello Unico Amministrativo), nonché le numerose iniziative avviate nell'ambito della *programmazione europea* in materia dei trasporti (reti TEN-T, bandi CEF, ecc.) e della *progettazione nazionale ed europea* e concretizzate in una serie di proposte progettuali finanziate o per le quali si è in attesa di conoscere l'esito delle relative procedure di valutazione.

In linea con quanto previsto dagli obiettivi dell'azione n. 25 del POT 2017-2019 - ove si prevede di *"migliorare la socializzazione interna e il coinvolgimento del personale nell'amministrazione ordinaria e nella definizione delle strategie"* - nel corso dell'anno di riferimento l'Ente ha promosso momenti di condivisione e partecipazione del personale, attraverso incontri periodici e di aggiornamento circa lo stato di avanzamento della Vision e delle attività dell'AdSP, nell'ottica di rendere la comunità dell'Ente più coesa e coinvolta e contribuire, altresì, ad incrementare i relativi livelli di efficienza. A tal fine, nel 2017 sono state istituzionalizzate riunioni periodiche e momenti di confronto con parte e/o tutto il personale dipendente per le finalità su riportate. Sono stati intensificati, pertanto, i momenti di confronto tra i vertici e la dirigenza dell'Ente e tra i vertici e tutto il personale dipendente.

In adempimento agli obiettivi della citata azione n. 25, l'AdSP ha, altresì, inteso dotarsi di strumenti di *collaboration* e comunicazione interna secondo i più elevati standard di organizzazioni di mercato complesse, grazie all'introduzione di *rassegna stampa quotidiana* contenente le principali notizie connesse al porto di Taranto e, in generale, al settore dello shipping e della portualità. Nel corso del 2017 l'Ente ha, inoltre, posto le basi per l'avvio di un servizio di *newsletter mensile* interna con approfondimenti tematici e possibilità di contributi prodotti internamente dal personale.

Sono, infine, proseguite le attività connesse al *Contratto istituzionale di Sviluppo (CIS) per Taranto* in quanto l'AdSP è tra gli stakeholder del territorio che, in qualità di soggetto attuatore di alcuni interventi in attuazione con il CIS di Taranto (*Intervento per il dragaggio di 2,3 Mmc di sedimenti in area Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto, Piastra Logistica integrata nodo infrastrutturale Porto di Taranto, Riqualficazione del molo polisettoriale - nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di ponente, Riqualficazione del molo Polisettoriale del Porto di Taranto - Ammodernamento della banchina di ormeggio*) ha il compito di monitorare l'andamento e la prosecuzione delle attività, nonché rispettare gli impegni previsti dal Contratto e sostenere le attività del *Tavolo Istituzionale Permanente per l'area di Taranto (TIP)*. Anche nel 2017 (e nel corrente anno) l'Ente ha, altresì, preso parte ai lavori del *Gruppo di Lavoro per la definizione del Piano degli Interventi per l'Isola Madre. Gruppo di Lavoro per la definizione del Piano degli Interventi per l'Isola Madre* finalizzati, tra l'altro, ad approvare la bozza del Piano degli Interventi - documento finalizzato, tra l'altro, a rendere il programma di

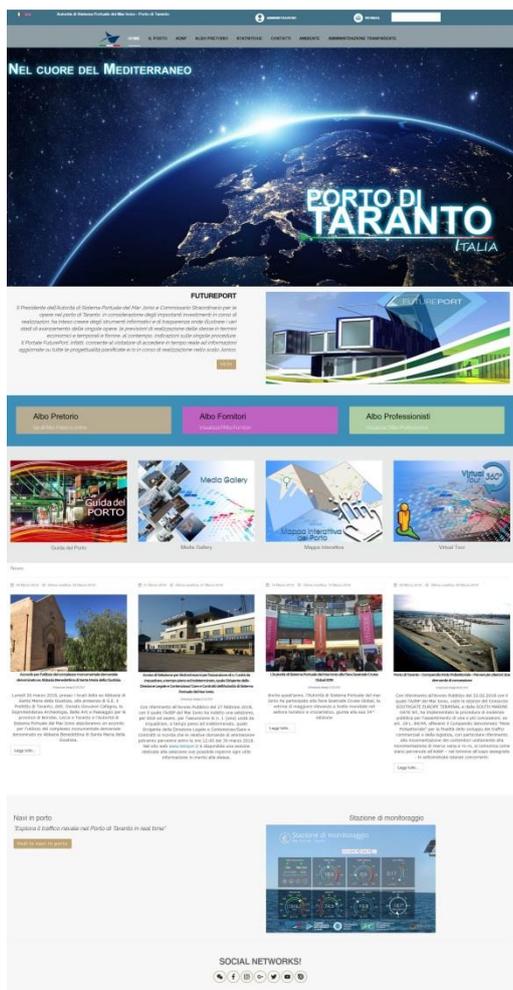
riqualificazione dell'Isola Madre efficace a un rilancio della funzione di "motore" di sviluppo turistico culturale sociale ed economico dell'intero capoluogo ionico - predisposta con la supervisione del Responsabile Unico del Contratto Istituzionale di Sviluppo Giampiero Marchesi.

Nel 2017 l'Ente ha portato avanti una serie di azioni che hanno visto il pieno coinvolgimento del cluster portuale – in particolare nell'ambito delle attività dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare – attraverso un processo volto alla condivisione di attività, strategie, idee e proposte, finalizzato alla strutturazione di un percorso da sviluppare congiuntamente in un momento significativo per il futuro del porto di Taranto.

Con l'ultimazione/avanzamento dei lavori presso il Molo Polisettoriale del Porto di Taranto, nel corso del 2017 si è dato nuovo impulso alle attività connesse all'individuazione di uno o più operatori che intendano utilizzare le relative aree al fine di consentire il ripristino delle attività e dei traffici e la relativa ripresa, anche attraverso l'Agenzia, del livello occupazionale dei lavoratori. Nel 2017 sono state poste le basi per far sì che si possa presto giungere ad un graduale riavvio dei traffici. Al momento, infatti, è in corso l'iter procedurale connesso all'Avviso Pubblico emesso nel mese di febbraio 2018 con il quale l'Ente ha implementato la procedura di evidenza pubblica per l'assentimento di una o più concessioni, ex art. 18 L. 84/94, afferenti il Compendio "Molo Polisettoriale", per la finalità dello sviluppo dei traffici commerciali e della logistica, con particolare riferimento alla movimentazione dei contenitori unitamente alla movimentazione di merce varia e ro-ro. È opportuno evidenziare come, l'auspicata concessione del terminale, agevolerebbe l'occupazione dei lavoratori ad oggi iscritti nelle liste della *Taranto Port Workers Agency Srl*, - l'agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale (transshipment) prevista dal D.L.29 dicembre 2016, n. 243 convertito con modificazione in legge n.18/2017 – garantendo, così, un'indubbia positiva ricaduta sul ripristino dei traffici e dei livelli occupazionali.

In linea generale, tutte le azioni portate avanti dall'AdSP si sono basate su una visione di *crescita intelligente, sostenibile e inclusiva* che possa concretizzarsi attraverso una maggiore diversificazione e potenziamento dei traffici commerciali, lo sviluppo di nuovi segmenti di mercato e del traffico passeggeri. È un momento di grande effervescenza per il porto e la città di Taranto dopo anni di difficoltà che adesso lasciano il posto ad una nuova stagione di crescita che sarà decisiva per il nuovo sviluppo portuale e per poter finalmente iniziare a ragionare in termini di innovazione e competitività.

Il sito istituzionale dell'AdSP del Mar Ionio: www.port.taranto.it



Nei primi mesi del 2017 sono state completate le attività conclusive successive alla messa in rete del nuovo sito della AdSP del Mar Ionio.

Il sito risulta totalmente rinnovato nell'aspetto grafico, nel rispetto dei principi base stabiliti nelle **Linee Guida per i siti web delle PA** e dei principi di **Usabilità e Accessibilità** previsti dalla normativa vigente.

Particolare attenzione viene dedicata all'aggiornamento della Sezione Amministrazione Trasparente. Nel corso dell'anno 2017 sono stati aggiornati i contenuti della sezione *"Trasparenza"*, dedicata agli adempimenti previsti dalla Legge n.190 del 2012 e, principalmente, dal D.lgs. n. 33 del 2013.

Il Sito è stato dotato di un **Tour Virtuale a 360°** del Porto di Taranto che consente all'utente interessato di navigare alla identica maniera di Google View all'interno del porto potendo effettuare da remoto un sopralluogo sulle aree di proprio specifico interesse. Oltre alla visualizzazione delle aree l'operatore può in contemporanea interrogare e ricevere le informazioni tecniche sul luogo (banchina, attracco, etc.) con un solo click sull'oggetto/luogo di interesse, comprese le opere in via di realizzazione.

Inoltre, la sezione Navi in porto, il cui aggiornamento dei contenuti è a cura dell'Avvisatore Marittimo di Taranto, presenta un'integrazione con il sito web Marine Traffic per la visualizzazione in Real Time delle navi attraccate in porto e presenti in rada

Al fine di rendere più efficace la comunicazione di News, Eventi, ecc., l'AdSP assicura un costante aggiornamento dei più importanti social network (Facebook, Twitter, Instagram, Google+, Issuu, YouTube).

Il nuovo sito conserva ed integra l'area dedicata al mini portale denominato **Future Port**.

In considerazione delle numerose opere e progetti in corso di avvio/realizzazione, facenti capo sia all' AdSP che al Commissario Straordinario per le opere del porto di Taranto, al fine di fornire un ulteriore strumento di trasparenza e informazione rivolto al pubblico l'AdSP continua ad implementare ed aggiornare il mini sito web appositamente dedicato alle opere di che trattasi, <http://future.port.taranto.it>, avente il link sul sito istituzionale. Il portale offre anche la possibilità di visualizzare lo stato di avanzamento dei lavori nel porto grazie ad un costante aggiornamento del materiale fotografico relativo a ciascun cantiere.

All'interno del mini sito web sono presenti due macro-aree di informazioni:

- Nella prima, denominata *"Opere"*, è contenuto un elenco delle principali opere i cui lavori sono già stati avviati o il cui avvio è previsto nel breve.

Grazie a questo mezzo, in maniera facile ed intuitiva, l'utente può conoscere, nello specifico, l'opera che si intende realizzare attraverso una scheda dettagliata corredata da foto, rendering 3D, un cronoprogramma attività, un cronoprogramma finanziario e una timeline in cui sono riportate le attività più salienti. Inoltre, per le opere già avviate e in fase di realizzazione, il personale interno dell'Ente provvede mensilmente ad aggiornare la galleria fotografica dell'avanzamento dei lavori;

- Nella seconda, denominata "Progetti", sono inserite, e costantemente aggiornate, tutte le informazioni relative ai progetti di carattere locale, nazionale, europeo e internazionale, in cui l'AdSP è impegnata al fine di favorire lo sviluppo dell'ambito portuale e del territorio di riferimento.

ALTRE NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Accordi e collaborazioni con altri enti e pubbliche amministrazioni

[Accordo Quadro di cooperazione per la realizzazione di un hub specialistico per il Green Ship Recycling](#)

Nel mese di novembre 2017, l'AdSP ha sottoscritto un accordo quadro per la definizione di un programma congiunto e pluriennale finalizzato alla realizzazione di un Hub specialistico per le attività di "Green Ship Recycling" dedicato al naviglio militare e civile, nazionale ed estero, all'interno del sito denominato "Ex Yard Belleli". L'accordo si configura quale positivo risultato raggiunto anche grazie al lavoro sinergico e partecipato da parte di diversi attori locali. La scelta del Porto di Taranto da parte del Ministero della Difesa risiede anche nella forte valenza ambientale del progetto, inteso quale positiva opportunità di rilancio dell'area industriale di Taranto in quanto, grazie al ruolo di hub specialistico per il *green ship recycling*, sarà possibile, anche per le aziende dell'indotto, smaltire materiale ferroso a distanza zero e svolgere attività cantieristiche giocando, così, un importante ruolo competitivo.



La scelta del Porto di Taranto da parte del Ministero della Difesa risiede anche nella forte valenza ambientale del progetto, inteso quale positiva opportunità di rilancio dell'area industriale di Taranto in quanto, grazie al ruolo di hub specialistico per il *green ship recycling*, sarà possibile, anche per le aziende dell'indotto, smaltire materiale ferroso a distanza zero e svolgere attività cantieristiche giocando, così, un importante ruolo competitivo.

[Accordo Quadro per l'eventuale affidamento da parte delle AdSP del Mare Adriatico Meridionale e del Mar Ionio all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro della formazione riservata al personale delle stesse.](#)

Nel mese di dicembre 2017, l'AdSP del Mar Ionio, unitamente all'AdSP del Mare Adriatico Meridionale, ha sottoscritto un accordo quadro con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" finalizzato a migliorare e approfondire la formazione e l'aggiornamento del personale delle stesse AdSP che quotidianamente operano in un quadro normativo complesso e in continua evoluzione.

Tra gli argomenti oggetto della proposta di alta formazione riservata al personale delle AdSP, rientrano approfondimenti in materia di ordinamento e legislazione portuale, diritto della navigazione, contratti pubblici, appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture, pianificazione strategica urbana e portuale, ambiente e sviluppo sostenibile e green ports, amministrazione del

demanio marittimo, economia dei trasporti e management. Verranno, altresì, trattati temi quali la disciplina sull'anticorruzione e la trasparenza.

Protocollo di intesa con Istituzione Concertistica Orchestrale "Magna Grecia"

Nel corso dell'annualità di riferimento, l'AdSP del Mar Ionio ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con l'Istituzione Concertistica Orchestrale "Magna Grecia" con l'intento comune di creare nuovi spazi di divulgazione e formazione culturale valutando, altresì, la possibilità di ospitare prove e concerti dell'orchestra presso gli spazi dell'AdSP.

L'accordo ambisce, inoltre, ad offrire l'opportunità ai dipendenti dell'Ente di partecipare ad incontri di studio organizzati dall'Istituzione concertistica con l'intento precipuo di svolgere un'attività prevalentemente culturale e, nello specifico, musicale.

Protocollo di Intesa per la definizione delle attività propedeutiche all'implementazione di un progetto da candidare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020



Nel mese di ottobre 2017, l'Ente ha sottoscritto, unitamente alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Taranto, la Regione Puglia, i Comuni di Taranto, Massafra e Statte, il Consorzio dell'Area di Sviluppo Industriale di Taranto, la CCIAA Taranto e Confindustria Taranto, un Protocollo di Intesa finalizzato ad attivare congiuntamente un'azione integrata e coordinata volta alla migliore realizzazione delle attività sottese all'intervento che le Parti intendono

candidare a valere sul Piano Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020.

L'intento comune degli Enti sottoscrittori è quello di innalzare i livelli di sicurezza e legalità in settori di particolare rilevanza strategica nel mondo produttivo e nel sistema economico e imprenditoriale del territorio tarantino in cui insisteranno le azioni dell'intervento progettuale di che trattasi.

Accordo con Banco di Napoli per lo sviluppo delle Zone Economiche Speciali



Nel mese di novembre 2017, il Banco di Napoli e l' AdSP del Mar Ionio hanno sottoscritto un accordo per assistere finanziariamente le imprese assegnatarie di appalti per le opere portuali mediante l'anticipazione dei crediti certificati e gli altri supporti finanziari correlati all'impianto dei cantieri. Nel corso dell'anno di riferimento, l'Istituto ha raggiunto intese analoghe anche con le AdSP del Mar Tirreno Centrale e del Mare Adriatico Meridionale, mettendo a

disposizione un plafond di risorse pari a 1,5 miliardi di euro per le imprese del Mezzogiorno che investiranno nelle *Zone Economiche Speciali* e rendendosi, altresì, disponibile a supportare le imprese - e la stessa AdSP - nella creazione e gestione dei benefici sottesi all'istituzione delle citate ZES, grazie al contributo del Centro Studi di SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno e dell'Osservatorio per l'Economia marittima specializzato nel Mezzogiorno e nel Mediterraneo.

L'obiettivo generale dell'accordo è quello di sostenere la *mission* delle nuove AdSP del Mezzogiorno perché garantiscano al sistema manifatturiero del Meridione nuove e potenziate capacità di intercettare flussi commerciali internazionali, ampliando così i mercati di sbocco dei prodotti e delle eccellenze territoriali per trattenere nel PIL del Mezzogiorno quanto più valore aggiunto possibile.

Protocollo di Intesa per la delimitazione e istituzione del "Distretto turistico della provincia di Taranto"

Nel mese di agosto 2017, l'AdSP ha sottoscritto, unitamente alla Regione Puglia, alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto, ai sindaci dei Comuni della Provincia di Taranto, ai rappresentanti delle associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali, la CCIAA di Taranto ed il Museo MARTA, un Protocollo di Intesa che ambisce ad operare sulla base di un programma pluriennale di sviluppo attraverso un programma strategico di marketing complessivo che coinvolge tutti i soggetti interessati.

Tra gli obiettivi del Protocollo di Intesa, aumentare la competitività turistica del territorio jonico, favorendo la messa in campo di azioni, eventi e promozioni finalizzati alla destagionalizzazione delle attività; riqualificare e valorizzare le aree dell'entroterra anche attraverso interventi volti a favorire il recupero dei borghi antichi, dei beni culturali e paesaggistici nonché lo sviluppo del settore agroalimentare. Le Parti intendono, inoltre, promuovere interventi per incrementare l'accessibilità dal territorio nazionale e dall'estero con adeguate infrastrutture ferroviarie, stradali, marittime ed aeroportuali, quale elemento decisivo di supporto agli afflussi turistici e incoraggiare iniziative sinergiche pubblico/private a supporto della utilizzazione turistica del porto di Taranto, al fine di candidare lo scalo quale snodo di riferimento per tutto il traffico crocieristico alimentato dall'offerta del bacino dell'entroterra Ionico.

Protocollo generale di legalità per l'attuazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'area di Taranto

Nel mese di agosto del 2017 l'AdSP del Mar Ionio ha sottoscritto, unitamente ai soggetti attuatori del Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'area di Taranto, il "*Protocollo Generale di Legalità per l'attuazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'Area di Taranto*".

Il Protocollo di che trattasi è finalizzato ad elevare l'azione di prevenzione e contrasto ai tentativi da parte di aziende controllate o infiltrate da elementi contigui a contesti criminali di partecipare alle gare del CIS. Lo strumento consentirà, attraverso un Gruppo di Lavoro, di utilizzare le ingenti risorse messe a disposizione dal Contratto Istituzionale di Sviluppo poiché permette di effettuare controlli mirati che si svilupperanno attraverso l'incrocio delle banche dati, gli approfondimenti informativi e investigativi, ma anche attraverso gli accessi ai cantieri e le verifiche effettuate sulla base degli elementi che le Stazioni Appaltanti si impegnano ad inserire costantemente per l'aggiornamento dell'anagrafe degli esecutori e del settimanale di cantiere e sub-cantiere.

[Shenzhen Declaration 2](#)

Il 12 ottobre è stato firmato a Shenzhen il Memorandum “Shenzhen Declaration 2” avente l’obiettivo di promuovere la collaborazione tra porti e l’innovazione tecnologica. Il Memorandum è stato promosso dal porto di Shenzhen. Tra gli altri porti firmatari Anversa, Barcellona, Busan, Colombo Container Terminals, Gdansk, Amburgo, Incheon, Klang, Riga, PT Pelabuhan Indonesia, Rotterdam, Sohar, Zeebrugge.

[Adesione all’Osservatorio Permanente sull’Economia Marittima](#)

Anche nel 2017, l’AdSP del Mar Ionio ha rinnovato la propria adesione all’**“Osservatorio permanente sull’economia marittima”** istituito da SRM – Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - Centro Studi specializzato nell’analisi delle dinamiche economiche regionali, con particolare attenzione ai fenomeni economici che interessano le relazioni tra l’Italia e il Mediterraneo, e dei trasporti marittimi e della logistica in chiave regionale, nazionale ed internazionale.

In considerazione dei positivi risultati ottenuti sin dal 2015, l’AdSP ha ritenuto di aderire, anche per l’anno di riferimento, all’**“Osservatorio sui trasporti marittimi e la logistica”**, in linea con la sempre più intensa attività di ricerca e studio attuata dall’Ente al fine di conoscere e monitorare le esigenze del mercato dello shipping e proporre una adeguata offerta infrastrutturale e di servizi.

[Memorandum of understanding tra AdSP del Mar Ionio e Shanghai International Shipping Institute.](#)

Nel corso del 2017 sono proseguiti i rapporti di collaborazione con lo **Shanghai International Shipping Institute**, l’istituto di ricerca e organo di consulenza del Governo Cinese e di vari operatori privati di prim’ordine operanti nei settori marittimo e dei trasporti con sede a Shanghai, come previsto nel Memorandum of Understanding siglato nel 2012.



SHANGHAI INTERNATIONAL SHIPPING INSTITUTE
上海国际航运研究中心

Facendo seguito all’accordo di collaborazione, sottoscritto nell’aprile del 2014 tra i due enti, nel 2017 è stata confermata l’attività di help-desk del porto di Taranto a Shanghai, al fine di far conoscere le potenzialità dello scalo ionico, nel settore di riferimento e tra i *decision maker* dello shipping cinese ed internazionale.

Attraverso tale attività di promozione, svolta dal SISI, l’Ente potrà perseguire i propri obiettivi istituzionali e, quindi, promuovere il porto di Taranto in Cina, anche attraverso la partecipazione in eventi internazionali come fiere, seminari, mostre e workshop legate al settore marittimo e della portualità. Come già sperimentato negli anni precedenti, anche per il 2017, tra le attività previste dal contratto di collaborazione, vi è l’invio all’AdSP di un *Quarterly Activity Report* (report trimestrale) con notizie ed aggiornamenti tecnici sul fronte internazionale di elevato interesse per le attività dell’Ente, unitamente all’aggiornamento periodico delle azioni di promozione dello scalo jonico realizzate in Cina da parte dell’Istituto.

Il Presidente dell’AdSP del Mar Ionio è stato invitato a partecipare, in qualità di relatore, al SISI International Port & Shipping Development Forum (2017) -“New Era Breeds New

Opportunities”, Forum on Innovation and Development in Port & Shipping Industry che si è tenuto a Shanghai in data 20 dicembre 2017. Il Forum ha trattato i temi attuali dell’iniziativa One Belt One Road, in termini di evoluzione dell’industria globale, del trasporto marittimo e intermodale e delle energie alternative e relativo sviluppo tecnologico. Il Presidente ha partecipato con un proprio intervento sul tema “An expanded in-depth reform and opening-up agenda on shipping field in the pilot free trade zones”.

A valle della propria partecipazione al Forum, il Presidente ha altresì tenuto incontri tecnici con le principali compagnie cinesi che operano nel settore del trasporto marittimo di merci e passeggeri: COSCO Shipping Lines, Shanghai International Port Co. Ltd e Shanghai WuSongKou International Cruise Terminal Development Co. Ltd.

Altre collaborazioni nel settore turistico e del traffico passeggeri.

Nell’ambito delle proprie strategie di sviluppo volte, tra l’altro, alla diversificazione dei traffici, l’Ente ha consolidato le azioni mirate ad incoraggiare la competitività del porto di Taranto anche nel settore turistico e del traffico passeggeri al fine di:

- ❖ *promuovere il turismo e lo sviluppo del settore crocieristico*
- ❖ *rafforzare il ruolo del porto di Taranto sui mercati internazionali*
- ❖ *ottenere il sostegno di attori internazionali ed istituzionali*
- ❖ *rafforzare il posizionamento dello scalo nei mercati europei e mondiali del settore crocieristico*
- ❖ *rendere Taranto la destinazione in grado di soddisfare le esigenze dei c.d. “cruise repeaters”.*

Tra le collaborazioni più significative con le principali Associazioni europee ed internazionali attive in abito di turismo crocieristico: **CLIA - Cruise Lines International Association** e **MedCruise - The Association of Mediterranean Cruise Ports**.

- CLIA - Cruise Lines International Association

Sin dal 2015, l’AdSP del mar Ionio è partner di CLIA, per la sezione “port&destination”.

CLIA è l’associazione internazionale che raggruppa i più importanti armatori delle crociere nel mondo, divenuta ormai la realtà più rappresentativa degli interessi dell’industria crocieristica nelle varie sedi istituzionali europee e globali.



Nel corso del 2017, l’Ente ha partecipato alle seguenti iniziative promosse dall’Associazione:

- *CLIA Executive Partner Conference* (Londra 6-7 febbraio 2017), the event covering every aspect of the global cruise industry, providing multiple opportunities for networking.
- *Port & Destination Summit* di Amburgo (settembre 2017) evento chiave in territorio europeo che prevede il pieno coinvolgimento di tutti gli operatori del settore crocieristico e della community delle destinazioni;
- *CLIA Italy Annual Dinner e Italian Cruise Day* (Palermo, 5-6.10.2017) forum sull’industria crocieristica italiana.

- **MedCruise - The Association of Mediterranean Cruise Ports**

Dal 2014 l'AdSP del Mar Ionio è anche partner di MedCruise, l'Associazione che dal 1996 riunisce i porti crocieristici del Mediterraneo con una rappresentazione istituzionale a larga scala. MedCruise fornisce supporto ai suoi associati creando occasioni di networking e supporto nella promozione istituzionale degli scali associati quali possibili mete del settore crocieristico dell'area del Mediterraneo. Nel corso del 2017, l'Associazione ha proseguito i suoi sforzi per promuovere i propri Associati in Cina e per realizzare un questionario finalizzato a valutare la customer satisfaction dei crocieristi e dell'equipaggio nei porti, rispetto alla destinazione, alla crociera e ai servizi. L'AdSP ha contribuito partecipando alle riunioni dei relativi working group. Inoltre, l'AdSP ha partecipato agli incontri B2B con le compagnie crocieristiche e i giornalisti della stampa specializzata che l'Associazione ha organizzato nell'ambito degli eventi MedCruise General Assembly di Gibilterra (14-17 giugno) e Toulon (11-14 ottobre).



Stages e Tirocini

Nell'ambito delle convenzioni in essere con istituti scolastici e universitari, l'Ente, anche nel 2017 ha accolto studenti provenienti da istituti scolastici e universitari per lo svolgimento di tirocini, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

Nello specifico, nel corso dell'anno di riferimento, l'AdSP del Mar Ionio ha ospitato n. 2 stagisti del Politecnico di Bari, n. 2 tirocinanti del Dipartimento Jonico in "Scienze e Gestione delle Attività Marittime" dell'Università degli studi di Bari "A. Moro", e n. 8 tirocinanti/stagisti provenienti dal Dipartimento Jonico "Sistemi giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" a valere sulla convenzione in essere tra l'AdSP ed i citati dipartimenti. L'Ente ha altresì accolto presso le proprie strutture nr. 1 stagista del Master in Diritto e Tecnica Doganale e del Commercio Internazionale (DETDOG) e di altri 2 tirocinanti dell'Istituto Tecnico Superiore per la logistica.



L'AdSP ha altresì sottoscritto protocolli di Alternanza Scuola-Lavoro con due Istituti di Istruzione Secondaria di Taranto, volti all'attivazione di percorsi di esperienze scuola-lavoro per i propri studenti. Gli studenti coinvolti nelle attività previste dal citato progetto di alternanza, sono stati inseriti nelle attività di accoglienza e di promozione avviate in occasione degli scali a Taranto della nave da crociera della *Thomson Cruises*. I crocieristi giunti a Taranto hanno manifestato un particolare gradimento per il benvenuto ricevuto dai ragazzi, sia in porto che in città, definendola come un'esperienza più che positiva. Detta esperienza si è rivelata funzionale alla crescita formativa e professionale dei giovani del territorio determinando una partecipazione attiva e consapevole, allo sviluppo della città di Taranto quale destinazione turistica d'eccellenza.

Inoltre, l'AdSP ha aderito a iniziative progettuali, tramite proprie manifestazioni di interesse, partenariati, collaborazioni tecniche e didattiche, patrocini morali, aventi ad oggetto la formazione specialistica sui temi del trasporto marittimo e della logistica.

Riunioni del Comitato Portuale (ex AP di Taranto), del Comitato di Gestione, dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare e della Commissione Consultiva locale.

Nel corso del 2017:

- ❖ il **Comitato Portuale** dell'ex Autorità Portuale di Taranto si è riunito un'ultima volta in data 10 gennaio 2017.
- ❖ il **Comitato di Gestione** dell' AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto si è riunito **sette volte**.
- ❖ l'**Organismo di Partenariato della Risorsa Mare** dell' AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto si è invece riunito **sei volte**.
Come previsto dall'art. 5 del DM 18 Novembre 2016, l'AdSP ha istituito due Gruppi di lavoro nell'ambito dell'OPRM finalizzati ad approfondire tematiche di interesse specifico per i partecipanti a ciascun gruppo. In particolare il Gruppo di Lavoro sui **servizi portuali** comprende *Rappresentanti degli Armatori, degli operatori di cui agli artt. 16 e 18, esperti in materia di traffici marittimi industriali, Agenti e Raccomandatori Marittimi, Industriali ed il Comandante della Capitaneria di Porto* mentre il Gruppo di Lavoro sulla **promozione del porto** comprende *Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale, Operatori logistici intermodali, Agenti e Raccomandatori Marittimi, Spedizionieri*.
- ❖ la **Commissione Consultiva Locale** – costituita con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne in data 09.10.2017 - si è riunita **una sola volta**.

Sistema di Gestione Ambientale.



Nel 2017, a seguito dello svolgimento dell'audit di sorveglianza ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 da parte dell'Ente di Certificazione Rina S.p.A. l' AdSP ha mantenuto la certificazione del sistema di gestione ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001 certificando le attività dell'Ente, afferenti i fini istituzionali ai sensi della legge n. 84/94 e smi di **“indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate all'interno dell'area portuale di competenza; attività di progettazione, gestione e controllo tecnico della costruzione di opere ed infrastrutture nell'area portuale di competenza; gestione di aree e beni demaniali; manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale; affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli**

utenti portuali di servizi di interesse generale”.

La dotazione organica effettiva, al 31 dicembre 2017, risultava essere pari a complessive **45 unità** suddivise in n. 4 Dirigenti, n. 1 Quadro A, n. 6 Quadri B e n. 34 Impiegati, di cui due unità assunte ai sensi della legge n. 68/99 (vds la tabella allegata). Nel luglio 2017, il Dirigente della Direzione Legale e Contenzioso è stato collocato in pensione ed è in corso la procedura per l'assunzione in sostituzione del dirigente.

Il personale dell'Ente, assunto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2017 e suddiviso per livelli di inquadramento, risulta essere il seguente:

Pianta organica approvata dal Ministero al 31.12.2017	Dotazione organica effettiva al 31.12.2017	Personale in esubero/distacco
n° 5 dirigenti	n° 5 dirigenti*	==
n° 2 quadri A	n° 1 quadro A	==
n° 6 quadri B	n° 6 quadri B	==
n° 3 I livello	n° 1 I livello	==
n° 8 II livello	n° 6 II livello	==
n° 12 III livello	n° 9 III livello	==
n° 17 IV livello	n° 16 IV livello	==
n° 3 V livello	n° 2 V livello	==
n° 0 VI livello	n° 0 VI livello	==
Totale 56 unità	Totale 46 unità	0

* per il Dirigente della Direzione Legale e Contenzioso, Gare e Contratti è in corso la procedura per l'assunzione in sostituzione del dirigente collocato in pensione.

Il Comitato di Gestione con delibera n. 17/17 del 15 dicembre 2017 ha approvato, ai sensi dell'art 9, comma 5, lett. i), della L.84/94, la proposta della nuova Pianta Organica dell'AdSP del Mar Ionio da trasmettere al Ministero Vigilante ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera b), della L.84/94.

Il Ministero Vigilante, con nota prot. M_INF.VPTM. 7543 del 19 marzo 2018, ha approvato la nuova Pianta Organica dell'AdSP del Mar Ionio per complessive **70 unità**, suddivise in n. 5 Dirigenti, n. 3 Quadri A, n. 6 Quadri B, n. 7 Impiegati di 1° livello, n. 11 Impiegati di 2° livello, n. 20 Impiegati di 3° livello, n. 16 Impiegati di 4° livello e n. 2 Impiegati di 5° livello.

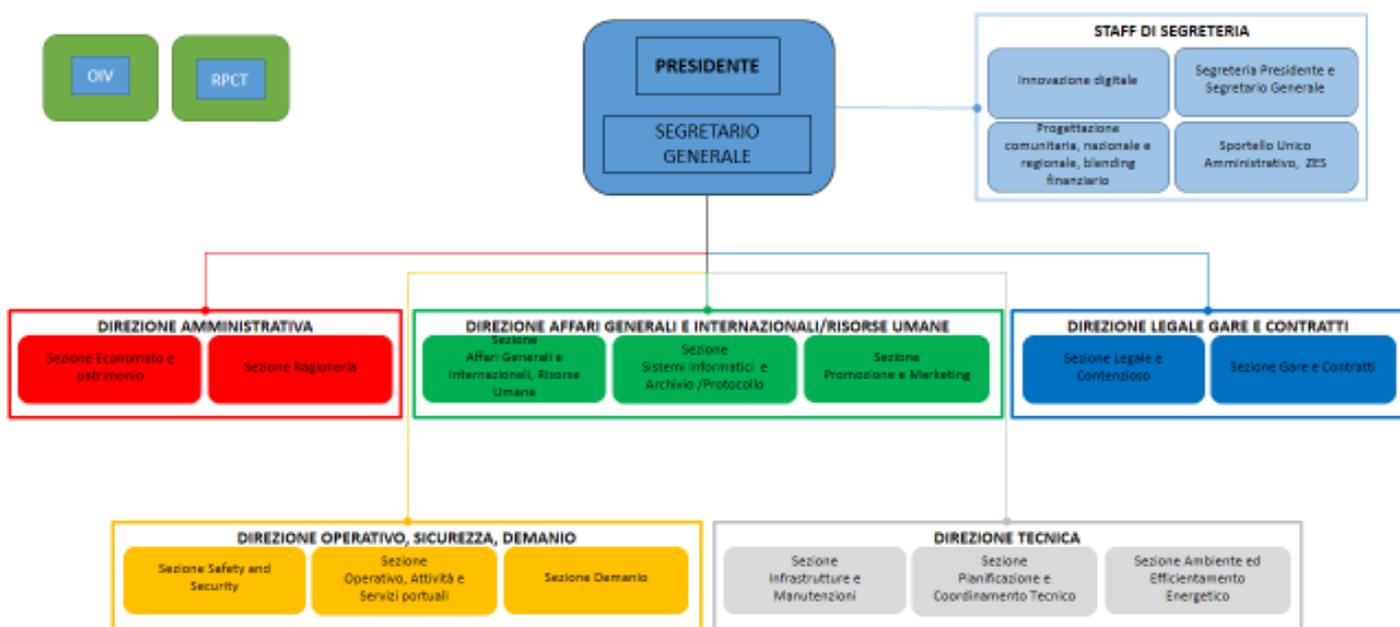
Pianta organica approvata dal Ministero al 19.03.2018	Dotazione organica effettiva al 31.12.2017	Personale in esubero/distacco
n° 5 Dirigenti	n° 5 Dirigenti*	==
n° 3 Quadri A	n° 1 Quadro A	==
n° 6 Quadri B	n° 6 quadri B	==
n° 7 I livello	n° 1 I livello	==
n° 11 II livello	n° 6 II livello	==
n° 20 III livello	n° 9 III livello	==
n° 16 IV livello	n° 16 IV livello	==
n° 2 V livello	n° 2 V livello	==
Totale 70 unità	Totale 46 unità	0

* per il Dirigente della Direzione Legale e Contenzioso, Gare e Contratti è in corso la procedura per l'assunzione in sostituzione del dirigente collocato in pensione.

Unitamente al personale dipendente, anche nell'anno 2017, presso l'AdSP hanno operato in missione n. 4 unità in somministrazione a tempo determinato, di cui n. 3 unità compongono la struttura di supporto del Commissario Straordinario del Porto di Taranto e n. 1 unità supporta l'attività della Direzione Operativo, Sicurezza e Demanio, Sezione Operativo, Attività Portuali e Servizi.

È utile sottolineare, come l'AdSP ha adottato, con Decreto n. 90/17 del 3 ottobre 2017, il "Regolamento per il reclutamento del personale dell'AdSP del Mar Ionio", approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L. 84/94, con nota prot. M_INF.VPTM. 28112 del 19 ottobre 2017.

Inoltre, l'AdSP, con decreto n. 127/2017, ha approvato e reso esecutiva la nuova Struttura Organizzativa della Segreteria Tecnico-Operativa, nell'ambito della quale, recependo le indicazioni del MIT, sono stati individuati gli uffici di pianificazione delle opere, blending finanziario, digitalizzazione, efficientamento energetico e sono stati costituiti l'ufficio indipendente del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).



1.3 EVENTUALI COSTITUZIONI DI SOCIETA' O PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE N. 84/94, COSI' COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 169/2016.

L'AdSP detiene, nel 2017, le seguenti partecipazioni:

Denominazione: CONSORZIO ATTIVITA' FORMATIVE PORTO DI TARANTO S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE
Anno di Costituzione della Società: 2000
Forma Giuridica: Società consortile a responsabilità limitata
Soci: Peyrani Sud S.p.A, Italcave S.p.A., Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop., Ecologica S.p.A., Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio
Stato della società: Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento.
Anno di inizio della procedura: 2013

Denominazione: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DISTRI PARK TARANTO IN LIQUIDAZIONE
Anno di Costituzione della Società: 2002
Forma Giuridica: Società consortile a responsabilità limitata
Soci: Camera di Commercio, Comune di Taranto, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio
Stato della società: Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento.
Anno di inizio della procedura: 2015

Denominazione: TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.R.L.
Anno di Costituzione della Società: 2017
Forma Giuridica: Società a responsabilità limitata
Stato della società: Attiva

La costituzione della Soc. Taranto Port Workers Agency è avvenuta ai sensi dell' art. 4 del D.L. 29.12.2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla L. 27.02.2017, n. 18 che ha disposto che *“Al fine di sostenere l'occupazione, di accompagnare i processi di riconversione industriale delle infrastrutture portuali e di evitare grave pregiudizio all'operatività e all'efficienza portuali, nei porti nei quali almeno l'80 per cento della movimentazione di merci containerizzate avviene o sia avvenuta negli ultimi cinque anni in modalità transshipment e persistano da almeno cinque anni stati di crisi aziendale o cessazioni delle attività terminalistiche, in via eccezionale e temporanea, per un periodo massimo non superiore a trentasei mesi, a decorrere dal 1° gennaio 2017 è istituita dalla Autorità di Sistema portuale, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con delibera del Comitato di gestione o del Comitato portuale laddove eserciti in prorogatio le sue funzioni, una Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione*

professionale, nella quale confluiscono i lavoratori in esubero delle imprese che operano ai sensi dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, autorizzate alla movimentazione dei container che, alla data del 27 luglio 2016, usufruivano di regimi di sostegno al reddito nelle forme degli ammortizzatori sociali. L'Agenzia è promossa e partecipata, nel periodo di cui al comma 1, dall'Autorità di Sistema portuale competente, in deroga all'articolo 6, comma 11, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, e secondo le norme recate nel testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Le attività delle Agenzie di cui al comma 1 sono svolte avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente nei bilanci delle rispettive Autorità di Sistema portuale.”

1.4 STATO DI AVANZAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 175/2016.

L'Ente ha provveduto con foglio n. 5095 in data 21.03.2017 alle comunicazioni ex art. 1, commi 611 e 612, L. 190/2014 alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Inoltre, l'Ente ha proceduto all'inserimento sull'applicativo Patrimonio PA – Partecipazioni del Portale Tesoro all'inserimento dei dati sull'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni e trasmesso il relativo provvedimento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, acquisito dal Dipartimento del Tesoro con prot. n. DT 68548-2017 del 14.09.2017.

2 ATTIVITÀ OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 INDICAZIONE DELLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO TRIENNALE VIGENTE E DELLA REVISIONE ANNUALE CON NOTIZIE SULLO STATO DI ATTUAZIONE

Con Delibera n. 09/2017 in data 19.06.2017, il Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Ionio ha approvato, all'unanimità il "Piano Operativo Triennale" dell' AdSP del Mare Ionio- Porto di Taranto per gli anni 2017-2019.

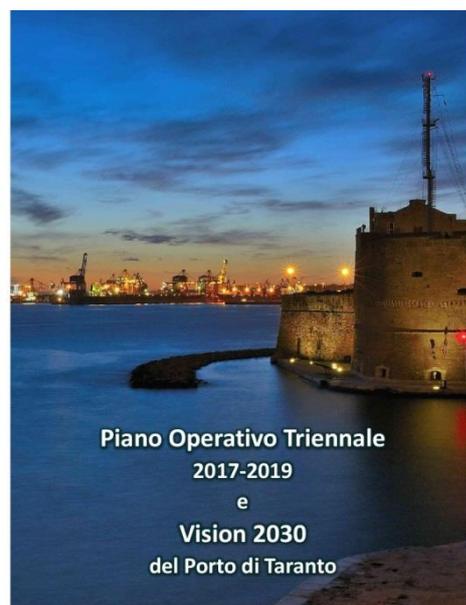
La governance del Piano prevede un *processo di aggiornamento annuale* del documento che sarà avviato nel corso del 2018 e vedrà il coinvolgimento attivo di tutte le strutture dell'AdSP, in un'ottica di valorizzazione delle rispettive competenze.

La nuova veste del POT. In piena coerenza con lo spirito della Riforma dei Porti, l'Ente ha inteso adottare il "Piano Operativo Triennale 2017-2019" corredandolo con un documento strategico - "Vision 2030 del porto di Taranto" - che individua gli obiettivi, le strategie e le azioni messe in campo per aprire questa nuova stagione per la portualità e per il territorio tarantino indicando come orizzonte temporale il 2030, in analogia con la politica comunitaria in materia di Reti Transeuropee di Trasporto (TEN - T).

Il POT 2017-2019 presenta, infatti, elementi di innovazione, coerentemente con quello che è il nuovo approccio alla politica infrastrutturale del MIT (declinata in Connettere l'Italia e poi nell'aggiornamento dell'Allegato al DEF) che pone al centro dell'azione di governo i fabbisogni dei cittadini e delle imprese, nell'ottica di promuovere le infrastrutture (utili, snelle e condivise) come strumento per soddisfare la domanda di mobilità di passeggeri e merci e per connettere le aree del Paese attraverso interventi utili allo sviluppo economico.

L'approccio inclusivo e unitario sotteso al documento si ispira alle strategie di sviluppo dell'intero Sistema Portuale nazionale. Il POT, partendo dallo scenario economico e geopolitico di riferimento, sviluppa sezioni tematiche che illustrano, a più livelli, le sfide che lo scalo è chiamato ad affrontare per essere al passo con le dinamiche evolutive e i trend del mercato dello shipping.

La struttura del POT. La nuova immagine del POT vede il documento suddiviso in 5 parti:



- Parte I - Il contesto di riferimento: inquadra il settore della portualità a livello globale, in armonia con l'insieme dei documenti strategici e in un'ottica aziendale, con un focus su alcuni settori che possono avere un impatto significativo anche sul business portuale. La prima parte prevede, altresì, un approfondimento sulle sfide della portualità e dello shipping al 2030 che rappresenterà un momento di verifica di tutte quelle già indicate dal DG Move della Commissione Europea. È nota la forte attenzione che l'UE sta riservando alla verifica ed al monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi per la politica TEN-T al 2030. Le attività dell'Ente sono in linea con il dettato dei regolamenti europei afferenti gli aspetti di policy e ambientali come, ad esempio, l'utilizzo di combustibili alternativi. Il documento in tal senso, mostra un approccio onesto e realistico e propone l'analisi della fotografia attuale del porto finalizzata alla costruzione di obiettivi che tengano conto della dimensione europea e delle potenzialità di sviluppo dello scalo jonico.
- Parte II - La competitività del sistema-paese e i porti italiani: dedicata all'analisi della competitività del sistema-paese con un focus sui porti italiani e sulle strategie nazionali per il sistema mare. Il documento indica l'impatto che la riforma del sistema portuale italiano ha avuto nei singoli scali nazionali attraverso il confronto tra porti che, prescindendo da qualsivoglia azione di "cannibalismo", viene considerato come strumento di analisi delle possibili opportunità che il porto di Taranto ha nel contesto portuale nazionale, anche nell'ottica di differenziare la relativa offerta e la caratterizzazione di altri scali.
- Parte III - Il porto di Taranto oggi. Il documento riserva uno spazio di riflessione sullo stato di avanzamento delle opere infrastrutturali incluse nel precedente POT 2012-2014 e sugli strumenti di programmazione esistenti per raccogliere elementi di supporto alla costruzione della vision per il porto di Taranto che ponga l'accento su elementi di sviluppo e programmazione strategica quali, ad esempio, la digitalizzazione, l'intermodalità, ecc. Nell'ambito della parte terza, il POT dedica una sezione alle performance del porto, nell'ambito della quale si offre un'analisi dell'andamento dei traffici parallelamente alla descrizione dei servizi portuali e dei relativi costi, nell'ottica di comprendere le prospettive di efficienza e capacità nonché per rappresentare e proporre servizi anche in modo complementare rispetto ad altri porti nazionali. Il documento presenta un'analisi delle relazioni logistiche – supportata anche da evidenze statistiche di dettaglio – quale punto di partenza irrinunciabile per tracciare la traiettoria di sviluppo futura del porto e per provare a valutare la catchment area del porto di Taranto, così da caratterizzare meglio il tessuto logistico e produttivo di riferimento. Ciò nell'ottica di capire lungo quali direttrici – sia a livello ferroviario che di eventuale zona economica speciale - poter orientare il proprio business guardando al 2030 ribadendo, comunque, la centralità dell'ambito portuale.
- Parte IV - Port vision 2030: raccoglie, con dovizia di dettagli, i target e le aspettative che l'Ente dovrà perseguire nonché le relative modalità per il raggiungimento degli stessi. La descrizione della sezione dedicata al "Port of the future" indica le funzioni propulsive e di aggregazione imprenditoriale da attuare in quello che sarà il porto 4.0, attraverso l'innovazione e offrendo alle imprese gli strumenti e le condizioni per creare attività legate allo shipping grazie alla valorizzazione delle competenze e delle peculiarità esistenti. Non ultima la sezione dedicata al rapporto "porto-territorio" ed alle relative azioni volte allo sviluppo delle attività crocieristiche, nonché all'individuazione di nuove iniziative di finanziamento e di partnership tra le realtà legate al binomio città-porto.
- Parte V - Le azioni di piano: dedicata alle azioni per il triennio 2017-2019 che, grazie ad un lavoro minuzioso di razionalizzazione tra obiettivi e azioni proposte, delinea 35 azioni che rappresentano l'avvio del percorso di realizzazione della Vision del Porto di Taranto, ponendo le basi per una nuova stagione di innovazione, competitività e rilancio del territorio, sebbene in continuità con le precedenti programmazioni.

Le Azioni Strategiche di Piano. Le azioni di breve periodo rappresentano l'avvio del percorso di realizzazione della Vision del Porto di Taranto, ponendo le basi per una nuova stagione di innovazione, competitività e rilancio del territorio, sebbene in continuità con le precedenti programmazioni. Le azioni del triennio di piano sono state articolate su sette assi di sviluppo:



Innovazione Digitale



Infrastruttura fisica e tecnologica



Partnership



Sviluppo e miglioramento offerta servizi portuali



Organizzazione dell'ente



Porto e territorio



Sostenibilità ambientale

AGGIORNAMENTO STATO DI ATTUAZIONE PIANO OPERATIVO TRIENNALE

Asse	Pillar	Azione	Stato di attuazione	Percentuale stato di attuazione al 31/12/2017	DIREZIONE COMPETENTE
A. Innovazione digitale	Innovazione	1. FuturePORT Innovation Hub	Incontri preliminari con UNIBA e Intesa San Paolo	10%	SP
	Innovazione	2. Port Community System (PCS)	Candidato con esito positivo al PON Infrastrutture e Reti	10%	SP/OPE
	Innovazione	3. Monitoraggio ambientale		N.A	TEC
	Innovazione	4. Cartografia operativa		N.A	OPE/TEC
B. Infrastruttura fisica e tecnologica	Traffici, logistica e competitività	5. Riqualficazione della banchina e dei piazzali in radice del Molo polisettoriale – adeguamento area terminal rinfuse	Lavori in corso di esecuzione	3%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	6. Progetto Piastra portuale del porto di Taranto (5 interventi)	Lavori in corso di esecuzione	63%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	7. Riqualficazione del Molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio	Lavori collaudati e infrastruttura operativa	100%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	8. Interventi per il dragaggio di 2,3 mmc di sedimenti in area Molo polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto per la cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V Sporgente del porto di Taranto	Lavori in corso di esecuzione	5%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	9. Centro servizi polivalente per usi portuali al molo San Cataldo	Lavori in corso di esecuzione	12%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	10. Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la Darsena servizi del porto di Taranto (I e II lotto funzionale)	In corso procedura di affidamenti per stipula contratto	0%	TEC

Asse	Pillar	Azione	Stato di attuazione	Percentuale stato di attuazione al 31/12/2017	DIREZIONE COMPETENTE
	Traffici, logistica e competitività	11. Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di Levante del porto di Taranto	In corso la verifica del progetto esecutivo propedeutica alla gara di appalto per l'esecuzione dei lavori	0%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	12. Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di Levante del Molo San Cataldo e della Calata 1 del porto di Taranto	In corso procedura di affidamenti per stipula contratto	0%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	13. Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di Ponente	In corso verifica del progetto definitivo	0%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	14. Bonifica ambientale aree libere del porto in rada: rimozione hot spot varco nord	In corso redazione del progetto esecutivo a cura di professionista esterno	0%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	15. Ricostruzione dell'impalcato in C.A.P. della testata inagibile del Molo San Cataldo	In corso procedura di affidamenti per stipula contratto	0%	TEC
C. Accordi e partnership	Traffici, logistica e competitività; Territorio	16. Accordi e partnership per Incremento traffici commerciali e sviluppo dell'industria locale	Al 31.12.2017 si segnala la partecipazione a fiere ed eventi specialistici nel settore del trasporto merci e stipula di MoU	60%	AGE-
	Traffici, logistica e competitività; Territorio	17. Accordi e partnership per incremento traffici di passeggeri e sviluppo della filiera turistica	Al 31.12.2017 si segnala la partecipazione a fiere ed eventi specialistici nel settore del trasporto passeggeri e stipula MoU	60%	AGE
	Traffici, logistica e competitività; Territorio	18. Accordi e partnership per sviluppo di attività logistiche	Al 31.12.2017 si segnala la partecipazione a fiere specialistiche nel settore della logistica e stipula di MoU	60%	AGE
	Innovazione	19. Accordi e partnership per promozione dell'innovazione e della ricerca	Accordo stipulato con Banco di Napoli	30%	SP - AGE
	Territorio	20. Accordi e partnership per promozione della cultura del mare		N.A.	AGE
D. Sviluppo e miglioramento dell'offerta	Traffici, logistica e competitività	21. Analisi competitività servizi portuali	In corso valutazione aspetti e requisiti prestazionali da mettere a gara	10%	OPE
	Traffici, logistica e competitività	22. Costituzione di una società in-house con funzioni di operatore ferroviario		N.A.	SG
E. Organizzazione dell'ente	Traffici, logistica e competitività	23. Riorganizzazione degli uffici e delle competenze interne	Al 31.12.2017 è stata definita nuova struttura organizzativa e avvio procedure nuova Pianta Organica	50%	AGE
	Traffici, logistica e competitività; Innovazione	24. Formazione continua del personale dell'AdSP	Nel corso del 2017 è stata effettuata l'attività di formazione annuale del personale. Sottoscritto MoU con UNIBA	10%	AGE
	Traffici, logistica e competitività; Innovazione	25. Sviluppo comunicazione interna all'Ente	Attivato servizio di invio rassegna stampa quotidiana a tutto il personale e intensificati incontri con il personale dipendente	70%	AGE
	Traffici, logistica e competitività; Territorio	26. Avvio dell'Agenzia del lavoro portuale	L'agenzia è stata istituita ed ha predisposto le regolamentazioni necessarie per iniziare l'attività nel 2018	70%	OPE
	Traffici, logistica e competitività; Territorio	27. Costituzione di un ufficio di analisi strategica, promozione e marketing, con delega allo start-up del cluster industriale-marittimo	Avvio attività di coinvolgimento del Cluster nelle attività di promozione dello scalo (Gruppo di Lavoro in seno all'OPRM). Attività di	10%	AGE - SP

Asse	Pillar	Azione	Stato di attuazione	Percentuale stato di attuazione al 31/12/2017	DIREZIONE COMPETENTE
			Account Manager		
F. Porto e territorio	Territorio	28. Programma di attività per la promozione del porto e della cultura del mare come elementi di identità urbana, e costituzione del soggetto facilitatore	Partecipazione ad eventi locali, nazionali e internazionali nel settore.	30%	AGE
	Territorio	29. Sviluppo del "port exhibition center" e realizzazione di un sistema modulare di visite formative/turistiche al porto/area industriale		N.A.	AGE
	Territorio	30. Normazione e interventi per organizzazione di eventi in area portuale		N.A.	OPE - AGE
	Territorio	31. Piano di interventi per aree "leisure/ambientali" in ambito portuale e urbano		N.A.	TEC - AGE
	Territorio	32. Attività di supporto per l'attivazione dell'osservatorio BES sulla qualità della vita a Taranto		N.A.	SP - AMM
	Territorio	33. Avvio del cluster industriale-marittimo tarantino e del "cruise-cluster"	Attività di coinvolgimento del Cluster turistico locale pubblico e privato	70%	AGE
G. Sostenibilità Ambientale	Territorio, Traffici, logistica e competitività	34. Documento di pianificazione energetica ed ambientale del Sistema Portuale	Avvio attività per la stipula di Accordo Quadro con Distretto per le Attività Produttive	10%	TEC
	Traffici, logistica e competitività, Innovazione	35. Studi in materia di combustibili alternativi		N.A.	TEC

¹ N.A.: non applicabile poiché il POT prevede avvio delle attività successivamente al 31.12.2017 o per altre ragioni

2.2 ANALISI DEI DATI RELATIVI AL TRAFFICO MERCI E PASSEGGERI E COMPILAZIONE DELLA TABELLA ALLEGATA PER CIASCUN SCALO DI COMPETENZA PIU' UNA TABELLA COMPILATA CON I TOTALI

Il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2017, è stato di 21.648.288 tonnellate, con un decremento pari al -12,2 % rispetto all'anno precedente (-3.020.558 tonn.).

Gli sbarchi (-17,9%) sono diminuiti più degli imbarchi (-3%).

Merci /Cargo handled	ANNO 2017	ANNO 2016	Variazione assoluta Absolute variation	Variazione % Percentage variation
	Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	4.589.968	5.534.334	-944.366
Rinfuse Solide / Dry Bulks	11.347.052	13.736.469	-2.389.417	-17,4%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	15.937.020	19.270.803	-3.333.783	-17,3%
Merci in container / Containerised cargo	0	0	0	

Ro-ro	2.387	24.147	-21.760	-90,1%
Altre merci varie / Other general cargo	5.708.881	5.373.896	334.985	6,2%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	5.711.268	5.398.043	313.225	5,8%
TOTALE GENERALE / Total cargo	21.648.288	24.668.846	-3.020.558	-12,2%
TOTALE / Total Containers (TEU)	0	327	-327	
SBARCHI / Unloaded				
	12.616.016	15.359.885	-2.743.869	-17,9%
Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	1.821.469	2.852.962	-1.031.493	-36,2%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	10.136.205	12.157.062	-2.020.857	-16,6%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	11.957.674	15.010.024	-3.052.350	-20,3%
Merci in container / Containerised cargo	0	0	0	
Ro-ro	108	1.447	-1.339	-92,5%
Altre merci varie / Other general cargo	658.234	348.414	309.820	88,9%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	658.342	349.861	308.481	88,2%
Containers (TEU)	0	144	-144	-100,0%
IMBARCHI / Loaded				
	9.032.272	9.308.961	-276.689	-3,0%
Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	2.768.499	2.681.372	87.127	3,2%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	1.210.847	1.579.407	-368.560	-23,3%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	3.979.346	4.260.779	-281.433	-6,6%
Merci in container / Containerised cargo	0	0	0	
Ro-ro	2.279	22.700	-20.421	-90,0%
Altre merci varie / Other general cargo	5.050.647	5.025.482	25.165	0,5%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	5.052.926	5.048.182	4.744	0,1%

Containers (TEU)

0

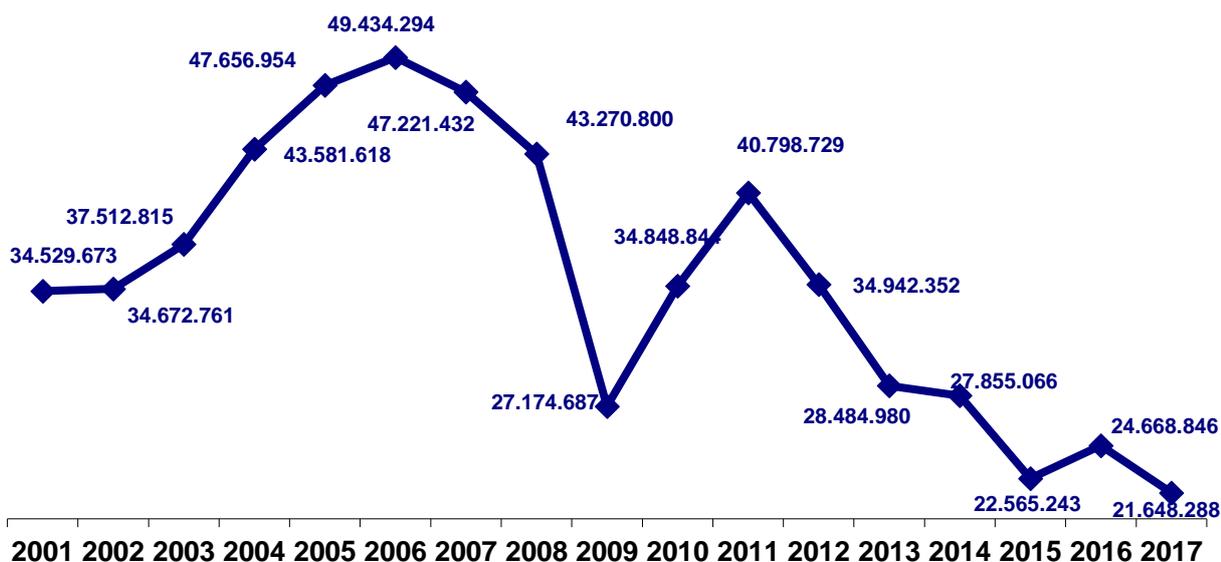
183

-183

-100,0%

La composizione percentuale del totale generale risulta, così, distinta per tipologia di merce: 21,2% rinfuse liquide, 52,41% rinfuse solide, 26,38% merci varie.

Merchi (in tonnellate) movimentate nel Porto di Taranto Anni 2001-2017

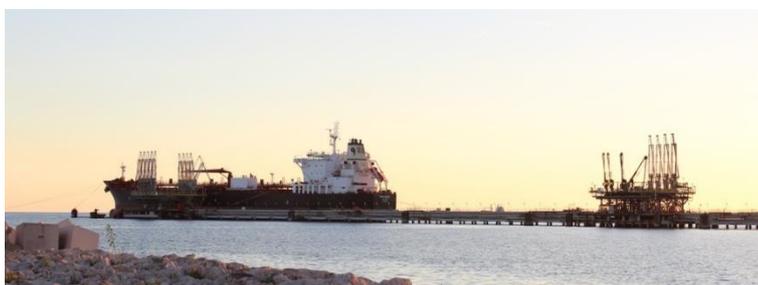


Nel 2017 le **navi** arrivate e partite dal porto sono state in totale **1.962** unità (-13,3% rispetto all'anno precedente).

RINFUSE

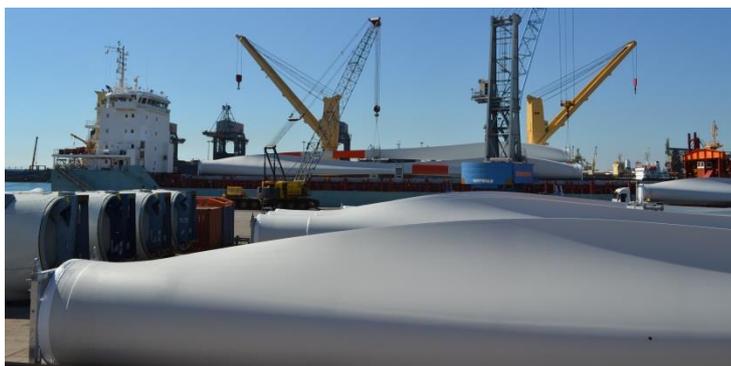
La movimentazione delle **rinfuse liquide** ha registrato un calo (-17,1%) rispetto al 2016. Nel 2017 il volume complessivo dei traffici di tale comparto si è, infatti, attestato su un totale di **4.589.968** di tonnellate di cui 2.425.733 di prodotti raffinati (-16,9%), 2.063.528 di petrolio greggio (-16,6%) e movimentazione di altre rinfuse liquide per più di 98mila tonnellate (-30,9%).

Le **rinfuse solide**, con un volume di 11.347.052 di tonnellate, hanno avuto, in relazione all'anno precedente, un decremento pari al -17,4%.



MERCI VARIE

Le **merci varie** movimentate (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, ecc) sono state 5.711.268 di tonnellate con un aumento percentuale rispetto al 2016 pari al +5,8%.



RO-RO

Ad aprile si è interrotto il servizio operato da Grimaldi Lines dedicato al trasporto del traffico rotabile.

Nel 2017 la movimentazione connessa a tale tipologia di traffici è stata pari a 2.387 tonnellate. Fino ad aprile sono stati movimentati 101 veicoli.



TRAFFICO PASSEGGERI

Nel 2017 per la prima volta la compagnia di navigazione anglosassone nel settore del traffico crocieristico **Thomson** ha scelto Taranto come destinazione. Il porto è stato inserito nell'itinerario "Taste of the Adriatic" della nave Thomson Spirit, che da maggio a ottobre ha effettuato 7 scali a Taranto. Il totale di passeggeri transitati dal porto di Taranto è stato di 8.546.



L'AdSP ha attivato una collaborazione positiva con gli Enti locali al fine di assicurare un'accoglienza ottimale ai crocieristi. Grazie a un tavolo di lavoro coordinato dall'AdSP si sono organizzate attività di benvenuto, coinvolgendo per tramite della Provincia gli studenti delle scuole che hanno accolto i passeggeri in lingua inglese, il Comune che ha organizzato un servizio navetta gratuito esclusivo per i crocieristi, e altre attività di intrattenimento come spettacoli e



mercatini. L'AdSP, inoltre, ha predisposto una tensostruttura dedicata per fornire riparo ai crocieristi in attesa del bus navetta.

2.3 INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLE SPESE PER IL PERSONALE RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI

L'incidenza in bilancio della spesa per il personale dipendente, considerando ogni tipo di spesa (*emolumenti fissi, variabili, missioni, formazione, previdenza, altri oneri*) al 31.12.2017, è stata la seguente:

- Incidenza delle spese del personale sulle entrate correnti: 19,49%.

2.4 INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLE SPESE PER LA CONTRATTAZIONE DI II LIVELLO RISPETTO ALLA SPESA PER IL PERSONALE

Spese per la contrattazione di secondo livello: € 880.276,00

Spesa per il personale dipendente, considerando ogni tipo di spesa (*emolumenti fissi, variabili, missioni, formazione, previdenza, altri oneri*) al 31.12.2017: € 3.863.920

Incidenza delle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa del personale: 22,78%

2.5 INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLA SPESA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI, PER L'AVANZAMENTO DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI RISPETTO ALLE USCITE IN CONTO CAPITALE, IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

Competenza				
Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale - (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale - (c)/(b)
€ 87.395.500	€ 15.343.241	17,56%	€ 4.344.611	28,32%

Residui				
Residui definitivi Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale - (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale - (c)/(b)
€ 185.129.948	€ 185.121.157	99,99%	€ 60.371.749	32,61%

3 ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE

3.1 SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Ente nelle società affidatarie ai sensi dell'articolo 23 comma 5 della legge n. 84/94.

Si riporta la tabella seguente riportante i dati relativi ai servizi di interesse generale:

Elenco dei servizi affidati	modalità dell'affidamento	soggetti affidatari	decorrenza	scadenza
Ritiro, trasporto, trattamento e smaltimento e/o recupero dei rifiuti da bordo delle navi in sosta nel porto di Taranto	Gara ad evidenza pubblica applicando la normativa prevista dal D. lgs. 163/2006 per gli appalti pubblici di servizi, pur configurandosi la fattispecie ex art. 30, co 1 della medesima normativa.	Nigromare s.r.l.	01/09/2014	31/08/2018
Raccolta, trasporto, trattamento, recupero e/o smaltimento delle acque di sentina dalle navi in sosta nel Porto di Taranto ed in rada.	Gara ad evidenza pubblica applicando la normativa prevista dal D.lgs. 163/2006 per gli appalti pubblici di servizi, pur configurandosi la fattispecie ex art. 30, co 1 della medesima normativa.	RTI Morfini S.p.A. /Hydrochemical S.r.l.;	01/10/2015	30/09/2017*

* attualmente in regime di proroga - in corso di svolgimento la gara ad evidenza pubblica.

3.2 ARTICOLI 16,17 E 18 DELLA LEGGE N.84/94

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

Con Decreto n. 102/16 in data 03/11/2016 è stato stabilito che il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per le operazioni portuali fosse pari a dieci per l'anno 2017.

Servizio portuale	N° max
Pesatura	3
Smarcatura, conteggio e cernita della merce	3
Pulizia merci e ricondizionamento colli	3
Attacco e stacco manichette	3
Sorveglianza e vigilanza antifurto	5
Servizio navetta merci	5
Trasferimento auto in polizza	3
Nolo a caldo di mezzi meccanici	5
Riempimento e svuotamento contenitori	7
Servizio di portabagagli	2
Operazioni complementari all'attività di rizzaggio/derizzaggio	5

Con Decreto n. 103/16 in data 03/11/2016 il numero massimo di autorizzazioni da rilasciarsi nell'anno 2017 per lo svolgimento di ciascun servizio portuale è stato stabilito nel modo seguente:

Con Decreto n. 101/16 del 03/11/2016 è stato lasciato invariato il canone annuo determinato per il 2016, anche per l'anno 2017, per le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali.

Detto canone è determinato in una quota fissa ed in una quota variabile individuate come segue:

Quota fissa: € 3.710,00 (canone minimo annuo) per importi di fatturato realizzato in porto fino a € 10.000.000,00.

Quota variabile: € 1.072,00 ogni 10.000.000,00 di euro o frazioni di esso per importi di fatturato realizzato in porto superiori a € 10.000.000,00.

3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

Nell'anno 2017, le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 sono state le seguenti:

Estremi	Elenco soggetti autorizzati	Categorie merceologiche	Scadenza autorizzazione
01/17	PEYRANI SUD	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di componenti eolici, carpenteria, impiantistica normale ed eccezionale, merce su palletts, merce in sacconi slingati, prodotti siderurgici, veicoli, yacht, containers	31/12/21
02/17	ECOLOGICA S.p.A.	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di materiali alla rinfusa	31/12/17
03/17	CASTIGLIA S.r.l.	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di merce alla rinfusa, rifiuti pallettizzati	31/12/17
04/17	MARRAFFA	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di impiantistica industriale, componenti impianti eolici, prodotti siderurgici, container vuoti o pieni di materie prime, natanti e imbarcazioni	31/12/17
04/16	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA S.r.l.	operazioni portuali conto terzi merci ed ogni altro materiale	31/12/19
05/16	DE.TRA.SUD	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di automezzi e passeggeri da navi Ro-Ro/Ro-Pax	31/12/17

04/14	ITALCAVE S.p.A.	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di rinfuse, general cargo e container	31/12/17
06/14	CEMENTIR ITALIA S.r.l.	operazioni portuali conto proprio di carico/scarico e deposito/movimentazione di cemento e clinker	31/12/17

Nel corso dell'anno 2017 non sono state rilasciate autorizzazioni all'espletamento di operazioni portuali in autoproduzione.

3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

Nell'anno 2017, le imprese autorizzate all'espletamento di servizi portuali ai sensi dell'art. 16 sono state le seguenti:

Estremi autorizzazione	Elenco soggetti autorizzati	Oggetto	Scadenza autorizzazioni
01/17	MAGIS S.p.A.	nolo a caldo di mezzi meccanici	31/12/2017
02/17	FRATELLI PARADISO S.r.l.	nolo a caldo di mezzi meccanici	31/12/2017
03/17	LE.DE. SOCIETA' ARMATORIALE S.p.A.	operazioni complementari al rizzaggio/derizzaggio delle merci a bordo delle navi ed a terra	31/12/2017
04/17	M.P. MONTAGGI INDUSTRIALI S.r.l.	operazioni complementari al rizzaggio/derizzaggio delle merci a bordo delle navi ed a terra	31/12/2017

3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione

Si allega elenco con indicazione di: titolare, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.

3.2.5 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16

Si è provveduto alla verifica annuale del rispetto delle condizioni previste nel programma operativo presentato da ciascuna impresa. L'attività continua a tenere conto del profondo stato di crisi del settore che interessa in maniera pesante il porto di Taranto nel valutare i risultati ottenuti dalle imprese

3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Alla fine del 2013 è stata implementata la procedura ad evidenza pubblica per la concessione del “servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo a favore delle imprese autorizzate ex artt. 16, 18 e 19 della l. 84/94 alla esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali da svolgersi nel porto di Taranto”. La Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop., unica partecipante alla precitata procedura, è stata autorizzata in data 17/04/2014 all'espletamento del servizio di che trattasi per il periodo dal 17/04/2014 al 17/04/2021.

3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

Nel corso del 2017 non sono stati svolti particolari corsi di formazione in quanto si era già proceduto nell'anno precedente ad effettuare i seguenti corsi:

- Inglese marittimo e portuale;
- Informatica di base;
- Rischi da incidenti rilevanti
- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17

La Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop. a r.l. – autorizzata ex art. 17 della L. 84/94 alla fornitura di lavoro portuale temporaneo mediante affidamento avvenuto a mezzo di gara ad evidenza pubblica – che ormai, da tempo, versa in uno stato di grave crisi ha presentato istanza ex art. 17, comma 15 bis, L. 28 gennaio 1994 n. 84 come modificato dall'art. 1 comma 108 L. 27 dicembre 2013 n. 147 per l'ottenimento del contributo afferente la realizzazione del “*Progetto di consolidamento e sviluppo ex art. 17 L.84/94*”. Detta istanza è stata accolta con Delibera del Comitato Portuale n. 8 del 10.06.2015 e si è proceduto, sentito il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti giusto dp. n. 13567 del 21.07.2015, all'erogazione di detto contributo secondo le modalità indicate nella Delibera n. 444 in data 19/11/2015.

In data 09/12/2016, a seguito di richiesta della Compagnia Portuale, il periodo per la realizzazione del Progetto suindicato è stato prorogato fino alla data del 27/05/2017.

La Compagnia con nota in data 21/06/2017 ha trasmesso la relazione finale e la relativa documentazione afferente il completamento del progetto indicato in oggetto. È in fase di definizione il completamento dell'erogazione del relativo contributo.

3.3 ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 68 COD.NAV. E ATTIVITÀ RESIDUALI

3.3.1 Notizie di carattere generale.

Nel corso dell'anno 2017 sono state presentate n. 488 segnalazioni certificate di inizio attività per svolgere attività continuative ex art. 68 del Codice della Navigazione secondo le modalità previste dal "Regolamento per la disciplina delle attività industriali, commerciali, artigianali esercitate nell'ambito del porto di Taranto – iscrizione nei registri di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione" approvato con Ordinanza n. 12/14, in data 30/09/2014.

3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri.

Si allega copia del registro degli operatori iscritti ex art. 68 Cod, Nav., nell'anno 2017.

4 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

4.1 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA: ELENCO E STATO DI AVANZAMENTO DELLE OPERE AVVIATE, COSTI DI REALIZZAZIONE

Con l'autonomia finanziaria delle A.P., introdotta dalla legge finanziaria 296/2006, le spese di manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale sono ad esclusivo carico degli stessi Enti.

Le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni sostenute nel 2017 imputate alla Categoria 1.2.1 "Uscite per prestazioni istituzionali" sono state le seguenti:

manutenzione ordinaria 2017			
<i>spese per lavori vari di manutenzione delle parti comuni:</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di pulizia delle aree portuali</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione</i>	<i>spese per fornitura energia elettrica</i>
€ 305.357,46	€ 226.911,94	€ 313.584,73	€ 389.946,96
totale spese anno 2017: € 1.235.801,09			

L'incremento delle spese rispetto all'esercizio finanziario 2016 (spese 2016 € **1.188.658,98**) continua ad essere imputabile, in particolare, alla consegna definitiva in data 10.12.2015 all'Ente delle aree attribuite in concessione alla società Taranto Container Terminal S.p.A. a seguito della decadenza dell'atto di concessione d.m.

Nel corso del 2017 gli interventi di manutenzione in ambito portuale possono così riassumersi:

- Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale. La gestione del contratto aperto di manutenzione edile, scaduto il contratto triennale con la Nuova Deca S.r.l., è stato affidato alla Società CAPONE COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.

- b. Manutenzione ordinaria, straordinaria e tenuta in esercizio degli impianti elettrici e di illuminazione nel porto mercantile di Taranto, affidata alla TECNOEMME S.r.l.
- c. Verifica funzionale straordinaria periodica delle cabine elettriche di trasformazione mt/mt e mt/bt a servizio delle aree di competenza dell'AdSP del Mar Ionio, affidato alla Società SCHNEIDER ELECTRIC S.p.a.;
- d. Servizio tecnico di verifica ispettive afferenti gli impianti elettrici di terra a servizio delle utenze installate nelle aree non in concessione del porto mercantile di Taranto ai sensi del dpr n. 462/01. verifica biennale (anno 2017), affidato alla Soc. MISURE E SERVIZI Sas di DIZADJI ARCH. SAEIDEH & C.;
- e. Manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di segnalamento marittimi affidata alla Società CE.SUB. Srl ed alla Società PRISMA Srl con decorrenza dal 14.07.2017;
- f. Servizio di pulizia delle parti comuni in ambito portuale affidato alla Società ECOLOGICA S.p.A.;
- g. Manutenzione delle aree a verde del porto di Taranto affidata a VERDIDEA S.r.l.;
- h. Servizio di conduzione e manutenzione impianto di depurazione a fanghi attivi, svolto dalla società DEPURECO S.p.A. presente sul Molo Polisetoriale.

Gli oneri della manutenzione delle aree del Molo Polisetoriale a seguito della decadenza della Concessione Demaniale Marittima n. 03/98 della società Taranto Container Terminal S.p.A. e della conseguente riconsegna delle aree, avvenuta in data 10.12.2015, sono a carico dell'AdSP.

4.2 GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE: ELENCO DELLE OPERE AVVIATE NEL CORSO DELL'ANNO 2017 E STATO DI AVANZAMENTO DI QUELLE AVVIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI, COSTI DI REALIZZAZIONE CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA FONTE.

Continuano le attività connesse alla realizzazione delle seguenti opere, affidate alle competenze del Commissario Straordinario, il Prof. Avv. Sergio Prete, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 febbraio 2012, pubblicato in G.U. n. 84 del 10.04.2012:

Piastra portuale di Taranto cup d11e05000000008

	€ 30.075.893,47	MIT – MEF D.I. 43/2003 del 07.02.2013
Quadro economico -finanziario	€ 21.523.000,00	MIT Del CIPE 74/2003
	€ 33.600.000,00	MIT Del CIPE 104/2010
	€ 58.954.251,63	MIT art.9. L.413/98
	€ 27.353.332,63	MIT art.36 L.166/02-DM 6/12 del 15.03.2012
	€ 4.000.000,00	MIT PON 2000/2006
	€ 6.093.522,27	AdSP del Mar Ionio: fondi propri
	€ 37.544.000,00	A carico del concessionario
€ 219.144.000,00		

Risultati attesi

La Piattaforma Logistica, le nuove banchine, la strada che collegherà i moli e le reti idriche/fognarie/telematiche, modificheranno in modo sostanziale l'aspetto e l'efficienza del porto a tutto vantaggio del traffico commerciale e del raggiungimento dell'obiettivo di diversificazione dei traffici. Il complesso di opere contribuirà, altresì, al raggiungimento dell'altro obiettivo: aumento della percentuale del traffico contenitori in import/export a discapito del semplice "trasbordo" (transshipment). Le opere consentiranno la creazione/perimetrazione di un unico circuito doganale (attualmente non esiste la continuità) a tutto vantaggio dell'accelerazione delle pratiche per i controlli, dei servizi e dell'abbattimento dei costi e dei tempi. Circa la Piattaforma, in particolare, trattandosi di una infrastruttura portuale, finalizzata alla realizzazione di un modello di piattaforma logistica integrata nei diversi segmenti del trasporto non più suddivisi per modalità (marittima, terrestre, aerea), concepiti, però, come fasi di un unico processo, la stessa costituirà un centro d'interscambio fra due o più modalità di trasporto (strada - ferro - mare) in un'area dotata di adeguati collegamenti diretti con la rete ferroviaria e stradale nazionale (trasporto intermodale)

Stato dell'arte al 31.12.2017

Le opere sono in corso di realizzazione a cura del Concessionario Taranto Logistica S.p.A., che si è avvalso del Contraente generale Aci S.c.p.A. Al 31 dicembre 2017 sono stati emessi n° 20 stati di avanzamento per un totale di M€ 135 (che rappresentano circa il 63% dell'avanzamento complessivo dell'investimento).

Con riferimento alle opere di cui si compone l'intervento si segnala:

- **"strada di collegamento tra i moli"**: sono stati ultimati i lavori affidati con appalto dal contraente generale ACI S.c.p.A. alla De Sanctis Costruzioni di Roma (ultimazione prevista per luglio 2017);



- ***“ampliamento del IV sporgente”***

Sono stati avviati i dragaggi e la realizzazione dei cassoni da imbasare;

- ***“darsena ad ovest del IV sporgente”***

Sono stati avviati i dragaggi e la realizzazione dei cassoni da imbasare;



- ***“piattaforma logistica”***

A novembre 2015 sono stati ultimati i lavori della piattaforma logistica. L'avvio della fase di gestione trentennale era previsto a partire dal novembre 2016;



- ***“vasca di contenimento fanghi ad ovest di Punta Rondinella”***: nel corso del 2017 sono state ultimate le opere per accogliere i fanghi di dragaggio, ed è in corso l'attività di gestione della vasca.



Riqualificazione del molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio - cup d54j12000000003

Quadro economico-finanziario

€ 75.000.000,00

€ 35.000.000,00

Regione Puglia

(FSC Del CIPE 92)

€ 40.000.000,00

AdSP del Mar Ionio: fondi propri

Risultati attesi

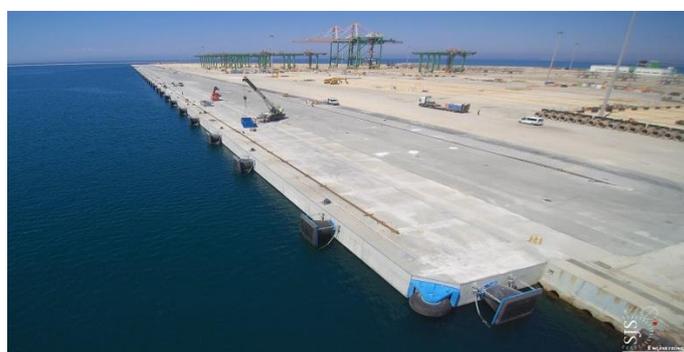
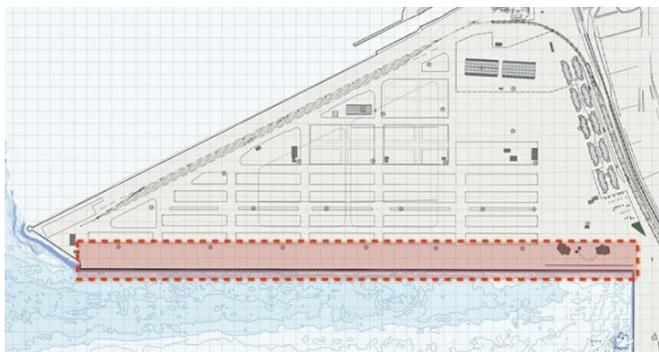
Consentire l'ormeggio di navi porta contenitori di ultima generazione (fino a 18.000 TEUs) e, pertanto, sviluppare la funzione di HUB Internazionale logistico/portuale e gateway europeo del porto di Taranto.

Stato dell'arte al 31.12.2017

L'opera rientra nell'“Accordo Generale per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato d'emergenza socio economico ambientale” del 20.06.2012. L'intervento attiene ad opere strutturali lungo l'esistente banchina di ormeggio del Molo Polisettoriale, finalizzate a perseguire una molteplicità di scopi:

- Consentire, salvaguardando la stabilità della struttura a cassoni esistente, l'approfondimento dei fondali: dagli attuali - (14,50 ÷ 15,50) metri -16,50 mt;
- Realizzare le vie di corsa in grado di servire le gru di banchina di ultima generazione aventi le seguenti caratteristiche:
 - a) possibilità di intervento sino alla 24a fila della stiva delle portacontainer di nuova generazione,
 - b) opportunità di movimentazione contemporanea di 4 container da 20 piedi per volta,
 - c) capacità di trasferimento di carico per ruota della gru pari a circa 100 Tonnellate/metro lineare rispetto alle attuali 50 tonnellate/metro lineare;
 - d) capacità di 2 milioni di TEUs.

I lavori sono stati ultimati nel luglio 2017 e il certificato di collaudo tecnico amministrativo è stato emesso a novembre 2017. Dal dicembre 2017 la banchina è operativa e proficuamente utilizzata per le operazioni portuali.



Interventi per il dragaggio di 2,3 mmc di sedimenti in area molo polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto per la cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto - cup d57g13000040003

		Regione Puglia
	€ 17.167.413,00	(FAS 2007/2013 - Del CIPE 87/2012)
Quadro economico-finanziario	€ 83.000.000,00	
	€ 7.674.000,00	MATTM DM 468/01
	€ 38.158.587,00	AdSP del Mar Ionio (Fondi propri)
	€ 20.000.000,00	PON Reti e Mobilità 2007/2013,

Risultati attesi

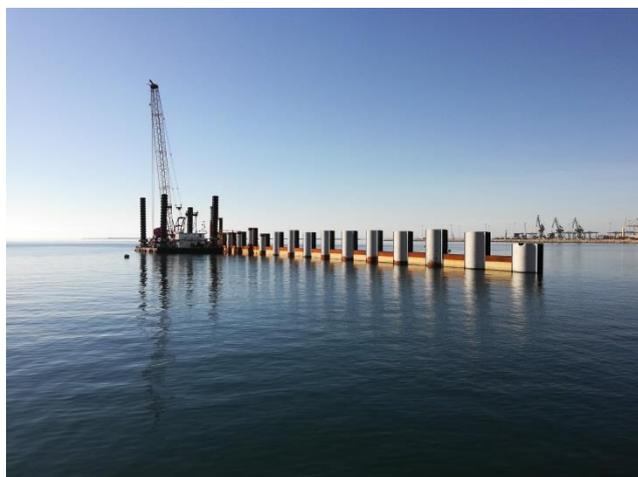
Consentire l'ormeggio di navi porta contenitori di ultima generazione (fino a 18.000 TEU) e, pertanto, sviluppare la funzione di HUB Internazionale logistico/portuale e gateway europeo del porto di Taranto.

Stato dell'arte al 31.12.2017

L'opera rientra nell'“Accordo Generale per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato d'emergenza socio economico ambientale” del 20.06.2012.

L'intervento prevede il dragaggio della Darsena, del cerchio di evoluzione e dell'imboccatura del molo Polisettoriale e la realizzazione della connessa vasca di contenimento, in ampliamento al V Sporgente (lato levante), in cui saranno refluiti i sedimenti dragati. Il dragaggio ha sia la finalità di bonifica ambientale, mediante la rimozione dei sedimenti contaminati, che di portualità, attraverso il raggiungimento della profondità di -16,50m, che consentirà l'attracco di porta container fino a 18.000 TEUS rispetto a quelle attuali da 8.000 TEUS.

Nel corso del 2017 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore Astaldi S.p.A. e si è proceduto alla consegna dei lavori che sono attualmente in corso di esecuzione con ultimazione prevista per ottobre 2018. E' stato emesso il primo SAL.



Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisetoriale – adeguamento area terminal rinfuse – cup d54h13000820005

Quadro economico-finanziario

€ 15.000.000,00

AdSP del Mar Ionio:
fondi propri

Risultati attesi

Recupero funzionale aree Molo Polisetoriale per lo sviluppo del traffico porta contenitori.

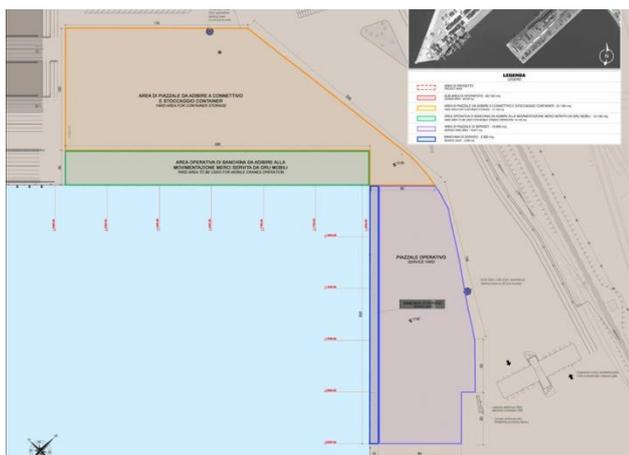
Stato dell'arte al 31.12.2017

L'opera rientra nell' "Accordo Generale per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato d'emergenza socio economico ambientale" del 20.06.2012.

L'intervento attiene ad opere strutturali lungo le esistenti banchine in radice, finalizzate a perseguire una molteplicità di scopi.

A novembre 2015 è stato sottoscritto il contratto d'appalto con il Consorzio 4IT Construction per l'importo di circa M€ 7,035.

Nel corso del 2017 è stata effettuata la consegna definitiva dei lavori che sono in corso di realizzazione con ultimazione prevista per agosto 2018



Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di ponente

Quadro economico- finanziario

€ 14.000.000,00

AdSP del Mar Ionio:

fondi propri

Risultati attesi

Messa in sicurezza del porto “fuori rada” migliorando la protezione degli accosti dai fenomeni meteomarini avversi.

Stato dell’arte al 31.12.2017

L’opera rientra nell’“Accordo Generale per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato d’emergenza socio economico ambientale” del 20.06.2012.

L’intervento, che prevede la realizzazione di un nuovo tratto di diga foranea nel porto fuori rada, è stato oggetto di Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Portuale vigente presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Il tratto da realizzare ha la funzione di migliorare la protezione dal moto ondoso della darsena polisettoriale e dei relativi accosti. Nel corso del 2017 è stata avviata la verifica del progetto definitivo affidata a Organismo esterno che si concluderà nel primo trimestre del 2018. L’iter amministrativo prevede il successivo affidamento a soggetto esterno della redazione del progetto esecutivo che sarà poi posto a base di gara.



Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto - cup d54j08000020001

Quadro economico-finanziario	€ 28.000.000,00	€ 11.688.723,00	Protocollo intesa MIT n.7 del 21.10.2002
		€ 16.311.277,00	AdSP del Mar Ionio: fondi propri

Risultati attesi

Entrambe le banchine sono destinate ad uso pubblico. Il ripristino delle banchine consentirà lo sviluppo delle attività connesse al traffico passeggeri (come da PRP) anche grazie al realizzando Centro Servizi Polivalente (che avrà anche funzioni di Stazione marittima) e di attività di natura culturale-ricreativa.

Stato dell'arte al 31.12.2017

Molo San Cataldo: l'intervento prevede la rettifica del filo banchina esistente che viene allineato con il resto della banchina in radice, secondo le indicazioni del vigente piano regolatore portuale con conseguente allargamento tratto rientrante.

Calata 1: l'intervento prevede il ripristino strutturale, a seguito di degrado, della banchina esistente realizzata a massi sovrapposti.

Nel corso del 2017 sono state esperite le procedure di gara per l'affidamento dei lavori sino all'aggiudicazione provvisoria all'impresa Doronzo. Il quadro economico complessivo dell'intervento è pari ad € 25.500.000,00.



Quadro economico-finanziario

€ 12.755.000,00

AdSP del Mar Ionio:
fondi propri

Risultati attesi

La realizzazione del Centro polifunzionale pone come obiettivo l'attivazione di un processo di riqualificazione del waterfront portuale e di integrazione tra la città e il porto, generando una continuità tra spazi pubblici e interconnessioni pedonali tra la città vecchia e il porto.

In considerazione del fatto che nel Centro Servizi verranno svolte attività di servizio a passeggeri e croceristi, l'obiettivo è quello di sviluppare tale tipologia di traffico, sempre ai fini della diversificazione.

Il Centro Servizi polifunzionale assume il ruolo di polo di attrazione aperto sul mare e sulla città che, mediante una serie di attrezzature e di spazi pubblici, consente di instaurare un nuovo campo di relazioni tra il sistema urbano ed il bacino portuale. L'obiettivo di restituire a Taranto una nuova cultura del mare può partire da questo articolato sistema che riunisce in un unico segno il porto, la città, l'ambiente.

Stato dell'arte al 31.12.2017

L'intervento attiene la realizzazione dell'edificio polifunzionale finalizzato alla riqualificazione del water front portuale, ottenuta, peraltro, creando continuità nel sistema di spazi pubblici e di interconnessioni pedonali.

L'intervento è caratterizzato da un'ampia flessibilità di utilizzazione. In particolare sono state previste le seguenti attività:

- Attività di servizio a passeggeri e croceristi;
- Attività direzionali dell'Autorità Portuale;
- Attività per la promozione della cultura marittima: auditorium polifunzionale – sala convegni e spazi polifunzionali per attività espositive e didattiche;
- Attività di servizio e accoglienza (informazioni, rappresentanze di Enti locali, zona relax, bar, servizi igienici).

In data 12.02.2016 è stato sottoscritto il contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria per la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori. Il progetto di che trattasi è stato consegnato ed è in corso la verifica. Il 18 giugno 2016 sono stati consegnati i lavori, che sono attualmente in corso.



Quadro economico- finanziario

€ 16.900.000,00

AdSP del Mar Ionio:

fondi propri

Risultati attesi

La banchina oggetto dell'intervento da oltre un decennio non può essere utilizzata per i traffici commerciali a causa del degrado delle strutture. Il recupero funzionale della banchina, che non verrà assentita in concessione, darà soluzione ai problemi di ormeggi per le merci varie e potrà consentire lo sviluppo del traffico Ro-Ro collegato alla Piattaforma Logistica.

Stato dell'arte al 31.12.2017

La parte di testata dell'impalcato a giorno del Molo San Cataldo presenta un avanzato stato di degrado di calcestruzzo e armature.

L'intervento riguarda la ricostruzione della parte di testata del sopra citato molo a giorno per una superficie di circa mq 8.100. Le relative banchine sviluppano una lunghezza di circa ml 215 (di cui circa ml 150 di banchina di testata e circa ml 65 di banchina di ponente).

Nel corso del 2017 è stata redatta e approvata la progettazione esecutiva (affidata a soggetti esterni), ed è stata avviata la gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori.



Rete di raccolta, collettamento e trattamento acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto - cup d51g08000060001

Quadro economico-finanziario

€ 18.033.074,15

AdSP del Mar Ionio:

fondi propri

Risultati attesi

Gli interventi sono finalizzati alla regolarizzazione ed all'adeguamento alla normativa vigente della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e fognanti (reflui civili) a servizio del Porto di Taranto.

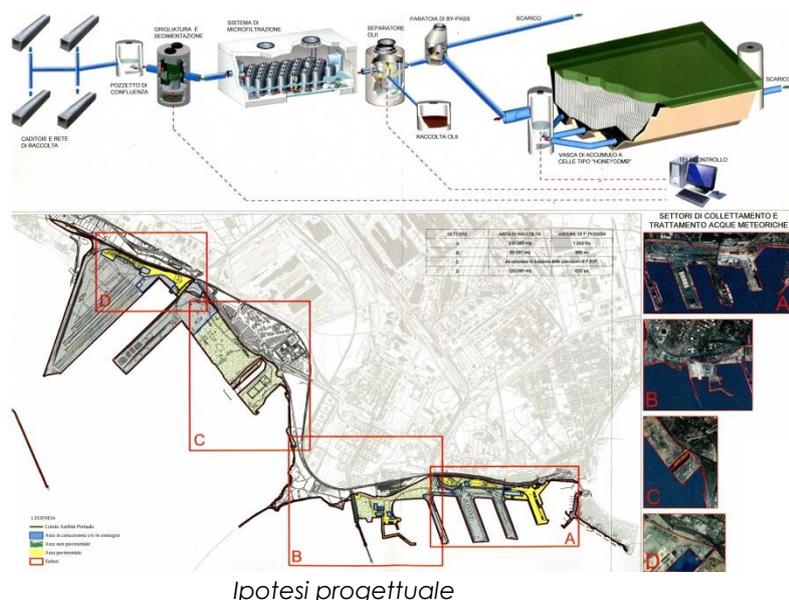
I lavori previsti in progetto consentiranno pertanto di adeguare – i citati sottoservizi- agli standard qualitativi dei migliori Porti europei.

Stato dell'arte al 31.12.2017

Gli interventi consistono in sintesi nella esecuzione di:

- reti per la raccolta, il collettamento, il trattamento e lo scarico in mare delle acque di pioggia derivanti dal ruscellamento nelle aree comuni del Porto di Taranto ;
- rete fognante (reflui civili) a servizio della zona di levante del Porto di Taranto;
- rete di distribuzione di acque industriali rivenienti dal riutilizzo delle acque meteoriche depurate; le acque industriali verranno utilizzate per diversi scopi quali: lavaggio della rete fognante, lavaggio dei piazzali, delle coperture con lamine fotovoltaiche e per l'irrigazione delle aree a verde.

Nel corso del 2017 è stata completata la redazione del progetto esecutivo (affidata a soggetti esterni) ed è stata eseguita la verifica ai fini della validazione del progetto da porre a base di gara.



Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto - cup d51g08000020001

€ 7.800.000,00

AdSP del Mar Ionio:

Quadro economico- finanziario

fondi propri

Risultati attesi

L'intervento si propone di migliorare la sistemazione degli operatori dei servizi tecnico nautici (battellaggio, rimorchiatori, ormeggiatori, piloti).

Stato dell'arte al 31.12.2017

L'intervento è volto alla realizzazione di due edifici a due piani fuori terra, nelle aree retrostanti la darsena servizi San Nicolicchio del porto mercantile di Taranto, ove potranno trovare idonea sistemazione logistica gli operatori dei servizi tecnico nautici: piloti, rimorchiatori, barcaioli, ormeggiatori, eventuali altri diversi soggetti operanti in ambito portuale.

La soluzione progettuale individuata nell'attuale analisi definitiva, risponde, attraverso la modularità e la flessibilità, alle diverse esigenze riportate dagli operatori.

Nel corso del 2017 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori all'appaltatore. L'ultimazione dei lavori è prevista per la fine del 2019.



Rimozione hot spot tesseratto sc26 nelle aree libere del porto in rada (cup: d59g15000870005).

€ 700.000,00

AdSP del Mar Ionio:

Quadro economico- finanziario

fondi propri

Risultati attesi

L'intervento si propone di bonificare le aree libere del porto di Taranto risultate contaminate in esito alla caratterizzazione eseguita.

Stato dell'arte al 31.12.2017

In ottemperanza alle prescrizioni impartite dal MATTM nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria per gli interventi di bonifica del S.I.N. di Taranto del 16.07.13, questa Amministrazione ha trasmesso allo stesso Ministero il "Progetto Operativo di Bonifica. Rimozione Hot Spot tesseratto SC26 nelle aree libere del porto di Taranto." In data 16.03.16 si è tenuta una Conferenza dei Servizi sul S.I.N. di Taranto, in occasione della quale il MATTM ha approvato detto progetto con le prescrizioni di cui al parere ARPA Puglia DAP di Taranto prot. n. 9897-32 del 15.02.2016. Con nota del 20.05.2016 sono stati trasmessi dalla T&A s.r.l. (società incaricata della redazione del progetto) gli elaborati progettuali revisionati sulla scorta del citato parere ARPA.

Nel corso del 2017 è stato redatto il progetto esecutivo.

Quadro economico- finanziario

Risultati attesi

L'intervento si propone di potenziare i collegamenti del porto di Taranto con la rete ferroviaria nazionale.

Stato dell'arte al 31.12.2017

Nell'ambito dell'accordo stipulato tra il Ministero infrastrutture- AdSP-Regione Puglia-RFI del 2010, si è individuato RFI quale Ente attuatore dei due lotti di intervento per il potenziamento dei collegamenti ferroviari del porto di Taranto con la rete nazionale. RFI ha, pertanto, curato la redazione dei progetti e le relative procedure autorizzative. Gli interventi sono finanziati con fondi a circo del PON 2007-13 per € 25.500.000,00, e sono sottoposti al monitoraggio del Commissario straordinario (D.P.C.M. 17.02.2012)

4.3 PROGRAMMA INFRASTRUTTURALE EX LEGGE 488/99, 388/00 E 166/02: RISULTATI FINALI E TRASMISSIONE CERTIFICATI DI COLLAUDO DELLE OPERE ULTIME.

Come richiesto dalla Direzione Generale sulla vigilanza delle Autorità Portuali del MIT (cfr. nota prot. 32901 del 02.02.2018), sono state trasmesse le schede relative al monitoraggio degli interventi infrastrutturali di cui alle leggi 488/99 -388/00 -166/02, delle quali si ripropone in questa sede una sintesi:

INTERVENTO: LAVORI DI RETTIFICA, ALLARGAMENTO ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA BANCHINA DI LEVANTE DEL MOLO SAN CATALDO E DELLA CALATA 1 DEL PORTO DI TARANTO.

CODICE IDENTIFICATIVO: TA/166/01

BREVE DESCRIZIONE: Trattasi di intervento previsto nel vigente PRP (1980). Si prevede la rettifica e l'allargamento del molo San Cataldo di Taranto (lato di levante) mediante la realizzazione di impalcato su pali nonché il ripristino della banchina della calata I. L'intervento prevede la rimozione dei sedimenti contaminati presenti nell'area di sedime delle opere.

a) QUADRO ECONOMICO APPROVATO IMP. TOTALE	€ 25.500.000,000 (vds. nota)
b) DI CUI SOMME A DISP.	€ 3.865.177,26
c) FINANZIAMENTO:	€ 13.006,41 L. 166/2002
d) EVENTUALE COFINANZIAMENTO:	€ 11.688.723,05 finanziati con Protocollo d'intesa n. 7 del 21.10.2002; € 16.298.270,54 fondi propri di bilancio.
e) IMPORTO COMPLESSIVO PAGATO	€ 608.462,81 di cui: € 13.006,41 a valere sulla L. 166/2002; € 595.456,40 a valere sui fondi propri AP

BREVE RELAZIONE SU ITER AMM.VO E CRITICITÀ:

Intervento ammesso a finanziamento (con risorse di cui al D.M. 166/02) con D.M. 2344 del 15.11.07 e rimodulato con D.M. 06/12 del 15.03.2012. Un primo progetto esecutivo fu redatto dal Genio Civile OO.MM. di Bari ed approvato dal CSSLPP in data 17.3.99. L'inserimento dell'area portuale nel SIN (perimetrato nel 2000) ha comportato,

successivamente, la necessità di una approfondita caratterizzazione ambientale dei sedimenti, risultati contaminati. Il progetto redatto ha richiesto, pertanto, una rielaborazione. Nel frattempo con Ordinanza n. 3 del 9.5.09 la latitante banchina di calata 1 è stata dichiarata inagibile. Al fine di dare unitarietà all'intervento e di finanziare la spesa aggiuntiva per la bonifica, già nel programma triennale ll.pp. 2010-12 adottato con delibera di CP n. 10 del 9.9.09, l'opera è stata ricompresa nel più ampio intervento denominato "rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto" dell'importo complessivo di € 26.000.000,00. Con bando pubblicato in data 5.12.09 è stata avviata la gara, in ambito comunitario, per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione. La gara ha avuto termine in data 14.5.10 con l'approvazione definitiva dell'aggiudicazione in favore del RTP Modimar srl/ VIA Ingegneria srl. Il progetto preliminare è stato approvato congiuntamente all'adozione del programma ll.pp. 2012-2014. Sono state ultimate, verificate e approvate le progettazioni definitiva ed esecutiva, ed è in corso la procedura per l'aggiudicazione della gara di appalto per l'esecuzione dei lavori. L'opera è inserita nell'elenco annuale lavori 2018 per un importo id € 25.500.000,00 ed è tra quelle sottoposte al monitoraggio del Commissario straordinario, prof. Prete, nominato con DPCM 17.02.2012.

INTERVENTO: CENTRO SERVIZI POLIVALENTE PER USI PORTUALI AL MOLO SAN CATALDO NEL PORTO DI TARANTO

CODICE IDENTIFICATIVO: TA/166/02

BREVE DESCRIZIONE: Al molo San Cataldo del porto è prevista la realizzazione del Centro servizi Polivalente. Tale centro avrà la funzione di consolidare la funzione di "water front" della darsena Taranto su cui il molo si affaccia. La scelta dei progettisti è avvenuta tramite concorso di progettazione in ambito comunitario. Il centro di circa 8 mila mc prevede aree comuni, spazi per servizi, sala convegni.

a) QUADRO ECONOMICO APPROVATO IMPORTO TOTALE	€ 12.755.000,00
DI CUI SOMME A DISP.	€ 1.593.901,01
b) FINANZIAMENTO: L. 166/2002	€ 412.387,72
c) EVENTUALE COFINANZIAMENTO:	€ 12.342.612,28 fondi propri di bilancio.
d) IMPORTO COMPLESSIVO PAGATO	€ 2.132.741,03 di cui:
	€ 410.372,47 (al netto degli interessi) a valere sulla l. 166/02;
	€ 1.722.368,56 a valere sui fondi propri AP.

BREVE RELAZIONE SU ITER AMM.VO E CRITICITÀ:

Intervento ammesso a finanziamento (con risorse di cui al D.M. 166/02) con D.M. 2344 del 15.11.07 e rimodulato con D.M. 06/12 del 15.03.2012. Dette risorse sono state revocate con Decreto interministeriale n° 43 del 07.02.13, a meno delle somme già spese e di quelle impegnate. Per la scelta della migliore soluzione progettuale è stato bandito un concorso di progettazione, in ambito comunitario, il 16.8.08. Il concorso è stato aggiudicato all'RTP arch. Rosario Pavia (capogruppo)/ Coopprogetti soc. coop/ Salimei/ Contuzzi/ Di Venosa il 25.3.09. Successivamente, in data 18.09.2009 è stata sottoscritta la convenzione di incarico professionale con il citato raggruppamento di professionisti. Nel frattempo sono state eseguite le caratterizzazioni geotecniche dei terreni di fondazione ed è stato redatto il progetto definitivo delle opere che è stato sottoposto a verifica in progress da parte di organismo accreditato. Il quadro economico complessivo dell'intervento pari ad € 12.755.000,00, come approvato unitamente all'adozione della programmazione ll.pp. 2015-2017. L'intervento è inserito nell'elenco annuale dei lavori 2015. E' stata conclusa la procedura di gara per la scelta del contraente, ed è stato stipulato il contratto di appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere. I lavori sono stati consegnati il 18.06.2016 con scadenza prevista per il 18.06.2018

INTERVENTO: AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA DARSENA PER MEZZI NAUTICI PER LA CAPITANERIA DI PORTO NELLA RADA DI MAR GRANDE DEL PORTO DI TARANTO

CODICE IDENTIFICATIVO: TA/166/03

BREVE DESCRIZIONE: I mezzi nautici della Capitaneria di porto di Taranto utilizzano l'esistente darsena. La darsena abbisogna di ampliamento e riqualificazione. L'Autorità portuale ha inserito tale opere nel proprio programma dei ll.pp.. L'intervento è progettato in preliminare.

FINANZIAMENTO: L. 166/2002	€
a) EVENTUALE COFINANZIAMENTO:	€
b) IMPORTO COMPLESSIVO PAGATO	€ 11.156,93 a valere sulla L. 166/02

BREVE RELAZIONE SU ITER AMM.VO E CRITICITÀ:

*Intervento ammesso a finanziamento (con risorse di cui al D.M. 166/02) con D.M. 2344 del 15.11.07 e rimodulato con D.M. 06/12 del 15.03.2012. Sulla scorta di un progetto preliminare redatto dalla locale Capitaneria di porto 13.11.02 è stato programmato l'intervento da parte della Autorità portuale. **L'opera è stata esclusa dalla programmazione lavori 2015-17. Pertanto, allo stato, non se ne prevede la realizzazione.***

INTERVENTO: RISISTEMAZIONE, ARREDO E RIQUALIFICAZIONE A VERDE DI AREE PUBBLICHE NEL PORTO DI TARANTO

CODICE IDENTIFICATIVO: TA/166/04

BREVE DESCRIZIONE: *Nelle aree pubbliche del porto di Taranto si è resa necessaria l'implementazione ed il potenziamento della "dotazione a verde" compatibilmente con le aree necessarie per l'operatività portuale. Per selezionate aree si prevede la sistemazione con cordolature ed impianto di cespugli, alberi ed opere di arredo urbano. L'intervento è stato ultimato.*

IMPORTO TOTALE	€ 830.000,00
DI CUI SOMME A DISP.	€ 153.575,17
a) FINANZIAMENTO: L. 166/2002:	€ 542.007,15
b) EVENTUALE COFINANZIAMENTO:	
c) IMPORTO COMPLESSIVO PAGATO	€ 542.007,15 a valere sulla L. 166/2002

BREVE RELAZIONE SU ITER AMM.VO E CRITICITÀ:

Intervento ammesso a finanziamento (con risorse di cui al D.M. 166/02) con D.M. 2344 del 15.11.07 e rimodulato con D.M. 06/12 del 15.03.2012. Il lavoro pubblico appaltato è stato ultimato nei termini contrattuali (23.4.11) e regolarmente collaudato.

INTERVENTO: VASCA DI CONTENIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA DEI DRAGAGGI DEL PORTO DI TARANTO

CODICE IDENTIFICATIVO: TA/166/05

BREVE DESCRIZIONE: Ad Ovest di punta Rondinella è prevista la realizzazione di una vasca di contenimento di fanghi di dragaggio del tipo "conterminata" con permeabilità non superiore ai limiti di legge. La vasca prevista ha una volumetria di circa 1,25 mln di mc. Il progetto definitivo è stato approvato da parte del CIPE congiuntamente al progetto di piastra logistica.

IMPORTO TOTALE	€ 29.395.383,00
DI CUI SOMME A DISP.	€ 4.037.000,00
a) FINANZIAMENTO: L. 166/2002	€ 27.364.220,82
b) EVENTUALE COFINANZIAMENTO:	€ 2.031.162,18 fondi propri di bilancio.
c) IMPORTO COMPLESSIVO PAGATO	€ 15.977.863,92
	€ 15.720.150,84 a valere sulla L. 166/02;
	€ 257.713,08 fondi propri A.P.

BREVE RELAZIONE SU ITER AMM.VO E CRITICITÀ:

Intervento ammesso a finanziamento (con risorse di cui al D.M. 166/02) con D.M. 2344 del 15.11.07 e rimodulato con D.M. 18/13 del 17.12.2013.

Il progetto definitivo è stato redatto nell'anno 2005. È stata eseguita la caratterizzazione geotecnica ed ambientale dei fondali (in quanto l'area è interna al SIN). Il progetto definitivo è stato approvato da CIPE, nella seduta del 18.11.10, insieme al progetto di piastra logistica integrata del porto di Taranto, in quanto opera connessa e complementare ai lavori della Piastra portuale.

L'importo complessivo del quadro economico, approvato con la citata delibera CIPE 104/10 del 18.11.2010, è pari ad M€ 29,4. Con il concessionario della piastra logistica è stato sottoscritto in data 25.08.2012 l'atto aggiuntivo rep. 443 alla concessione rep. 298/06, che prevede, tra l'altro, la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori della vasca di contenimento a cura dello stesso concessionario. E' stata completata la progettazione esecutiva ed approvata con decreto n° 77/13 del 31.07.13. Sono stati consegnati i lavori che dovrebbero concludersi nel 2018. L'opera è tra quelle sottoposte al monitoraggio del Commissario straordinario, prof. Prete, nominato con DPCM 17.02.2012.

INTERVENTO: RETE DI RACCOLTA E COLLETTAMENTO DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO.

CODICE IDENTIFICATIVO: TA/166/06 e TA/166/07

BREVE DESCRIZIONE: Nelle aree pubbliche del porto di Taranto manca una organica e completa rete idrica e fognante, nonché un'organica rete di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque di pioggia, conforme alla recente normativa in materia. L'opera comprende i due interventi già finanziati con con D.M. 2344 del 15.11.07 denominati "adeguamento ed ampliamento delle reti idriche e fognanti della zona levante delle aree comuni del porto di Taranto" e "opere di raccolta, collettamento e trattamento acque di pioggia nelle aree comuni del porto di Taranto", accorpati per dare unitarietà alle opere a rete.

a) IMPORTO TOTALE	€ 18.050.000
b) DI CUI SOMME A DISP.	€ 2.940.283,18
c) FINANZIAMENTO: L. 166/2002	€ 36.509,15
d) EVENTUALE COFINANZIAMENTO:	€ 18.013.490,85 fondi propri di bilancio.
e) IMPORTO COMPLESSIVO PAGATO	€ 480.809,94 di cui:
	- 36.509,15 a valere sulla L. 166/02;
	- 444.300,79 fondi propri AP

BREVE RELAZIONE SU ITER AMM.VO E CRITICITÀ:

Intervento ammesso a finanziamento (con risorse di cui al D.M. 166/02) con D.M. 2344 del 15.11.07 e rimodulato con D.M. 06/12 del 15.03.2012. Al fine di dare unitarietà agli interventi a rete, già nel programma triennale ll.pp. 2010-12, ed ancora nel programma triennale 2012-2014, il progetto ha compreso le seguenti opere: Adeguamento ed ampliamento delle reti idriche e fognanti della zona levante delle aree comuni del porto di Taranto (cod. ta/166/06 finanziato con € 2.500.000,00) e Opere di raccolta, collettamento e trattamento acque di pioggia nelle aree comuni del porto di Taranto (cod. ta/166/07 finanziato con € 6.000.000,00).

Con bando pubblicato in data 5.11.09 è stata avviata la gara, in ambito comunitario, per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione. La gara ha avuto termine in data 20.9.10 con l'approvazione definitiva dell'aggiudicazione in favore del RTP Studio ing. L. Severini/ Coopoprogetti soc. coop. per un importo di € 217.903,86. E' stato redatto ed approvato il progetto definitivo, ed è in corso la validazione del progetto esecutivo propedeutica all'approvazione e all'emanazione del bando di gara.

Realizzazione del Programma di opere finanziate con legge 488/99 e successiva legge 388/00

INTERVENTO: PIASTRA LOGISTICA INTEGRATA AL SISTEMA TRANSEUROPEO INTERMODALE DEL CORRIDOIO ADRIATICO ⁽¹⁾

a)	QUADRO ECONOMICO APPROVATO - IMPORTO FINALE	M€ 219,144 ⁽⁷⁾
➤	piattaforma logistica	M€ 46,477
➤	strada dei moli ed impianti	M€ 44,044
➤	ampliamento del 4° sporgente	M€ 83,267
➤	darsena da ovest del 4° sporgente	M€ 15,958
➤	vasca di contenimento fanghi	M€ 29,395 per un totale di M€ 219,144
➤	di cui, per somme a disposizione	M€ 20,436
b)	FINANZIAMENTO:	M€ 122,477 legge 413/98 (in parte) e fondi di bilancio (in parte) ⁽⁸⁾ M€ 21,523 delibera CIPE 29.09.03, D.Interm. 61/17. M€ 37,544 a carico del concessionario (già proponente dell'investimento) M€ 4,00 a valere sul PON 2000/2006; M€ 33,60 a valere sulle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno M€ 219,144 TOTALI
c)	IMPORTO COMPLESSIVO PAGATO	€ 116.039.792,04 di cui:
	€ 20.483.804,00 a valere sui M€ 33,60 di cui alle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno;	
	€ 3.999.991,17 a valere sul PON 2000/2006 interamente erogati al netto dei bolli;	
	€ 24.490.611,37 legge 413/98 ed € 30.075.889,30 a valere sulle risorse di cui alla D.I. n. 43/13;	
	€ 15.720.150,84 legge 166/2002	
	€ 5.360.092,31 fondi propri AP	
	€ 5.232.280,99 a valere sul D.Interm. 61/2017	
	€ 10.676.972,06 richieste a valere sul D.Interm. 61/2017 anticipati con fondi propri dell'Ente.	

NOTE:

- (1) L'opera e' inserita nel primo programma nazionale delle infrastrutture strategiche approvato dal CIPE con deliberazione n. 121 del 21.12.2001 . L'opera è tra quelle sottoposte al monitoraggio del Commissario straordinario, prof. Prete, nominato con DPCM 17.02.2012.
- (2) La proposta del promotore, contenuta nel progetto preliminare, è stata approvata con delibera CIPE n°74 del 29.09.03
- (3) Il concessionario, secondo quanto consentito dalla legge 109/94, come modificata dall'intervenuto D.Lgs. 163/06, ha costituito la società di progetto "Taranto Logistica s.p.a." con sede in Taranto
- (4) Il progetto esecutivo è stato approvato con decreto 77/13 del 31.07.2013 e in data 30.08.2013 sono stati consegnati i lavori. Le attività prodromi che erano state avviate a partire dal dicembre 2012.
- (5) Trattandosi di project financing la gara (deserta) e' stata aggiudicata al promotore.
- (6) Importo lavori come da progetto preliminare e come da convenzione originaria rep. 298 del 2006.
- (7) L'importo del quadro economico è variato a seguito dell'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE che, con delibera 104/10, ha stabilito il limite di spesa dell'intervento in 219,1 milioni di euro. Come prescritto nella citata delibera CIPE, in data 25.08.2011 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo rep.443 con il concessionario.
- (8) M€ 122,477 a valere sulle risorse della L. 413/98, del D.I. n. 43/13 del 7/2/13 in parte e su fondi propri dell'Autorità Portuale di Taranto.

5 FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI

5.1 NOTIZIE SU FINANZIAMENTI O FONDI EUROPEI E/O REGIONALI RELATIVI A OPERE INFRASTRUTTURALI O PROGETTI UTILI ALLO SVILUPPO DELLA PORTUALITÀ

Si riporta, qui di seguito, un elenco delle progettualità e delle opere infrastrutturali volte allo sviluppo della portualità, finanziate a valere su programmi europei e regionali:

I finanziamenti comunitari destinati alla realizzazione degli interventi infrastrutturali sono i seguenti:

- **€ 4.000.000** già utilizzati a valere sulle risorse PON 2000-2006 destinato alla realizzazione dell'intervento (cd. progetto di riutilizzo) *"magazzino merci a temperatura ambiente"*, inserito nel più grande progetto "Piastra Portuale di Taranto, come da Convenzione, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Taranto stipulata in data 9.11.2011;
- **€ 1.944.749,00** già utilizzati a valere sul PON "Reti e mobilità" 2007/2013 ed **€ 18.045.183,00** a valere sul PON "Reti e mobilità" 2014/2020 destinati all'intervento **"dragaggio di 2,3 Mm3 di sedimenti in area molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto di cassa di Colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto"**.

L'11.06.2014 è stata sottoscritta la Convenzione tra Autorità di gestione (AdG del MIT) e Autorità Portuale che disciplina le modalità di rendicontazione del finanziamento e l'utilizzo del "Sistema di monitoraggio e rendicontazione del PON - SIPONREM". Sin dal mese di novembre, si è proceduto ad inserire i dati necessari al monitoraggio finanziario, procedurale e fisico del singolo intervento, attraverso l'alimentazione del sistema informativo SIPONREM.

I finanziamenti regionali destinati alla realizzazione degli interventi infrastrutturali sono i seguenti:

- **€ 35.000.000** a valere sui Fondi FAS 2007-2013 della Regione Puglia, finanziati con delibera CIPE del 3 agosto 2012 n. 92 e destinati alla realizzazione dell'intervento **Riqualficazione del molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio**. Le risorse FAS 2007/2013, finanziate con la delibera Cipe 87/12, sono state destinate al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualficazione di Taranto ex art 1, co. 1, D.L. 129/2012 - a cui è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la Tesoreria statale - con Protocollo sottoscritto tra lo stesso Commissario per le bonifiche, il Commissario Straordinario per le Opere strategiche del Porto di Taranto ed il Coordinatore della Cabina di Regia in data 19.12.2013 e successivo Accordo di collaborazione in data 20.02.2015.
- **€ 17.167.413,00** a valere sui Fondi FAS 2007-2013 della Regione Puglia, finanziati con delibera CIPE del 3 agosto 2012 n. 87 e destinati alla realizzazione dell'intervento **Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm3 di sedimenti in area molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto di cassa di Colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto**. Le risorse FAS 2007/2013, finanziate con la delibera Cipe 87/12, sono state destinate al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualficazione di Taranto ex art 1, co. 1, D.L. 129/2012 - a cui è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la Tesoreria statale - con Protocollo sottoscritto tra lo stesso Commissario per le bonifiche,

il Commissario Straordinario per le Opere strategiche del Porto di Taranto ed il Coordinatore della Cabina di Regia in data 19.12.2013 e successivo Accordo di collaborazione in data 20.02.2015.

CANDIDATURE DEI PROGETTI EUROPEI NEL 2017

PROGETTO SWAN

(INTERREG GREECE-ITALY 2014-2020 – 1ST CALL FOR ORDINARY PROJECTS)

Il progetto mira a promuovere il trasporto multimodale attraverso l'integrazione dei diversi mezzi di trasporto, inclusi gli aerei anfibi (idrovolanti) per il collegamento diretto da porto ad aeroporto o da porto a porto o, ancora, da porto verso aree marine e zone turistiche remote.

Il progetto prevede prioritariamente la realizzazione di:

- 1) Un idroscalo in Calata 1 del porto di Taranto dotato di mini terminal per attività ricreative;
- 2) Una scuola di formazione per le figure professionali del settore di safety e security coinvolte anche in questa tipologia di trasporto.

Il Partenariato è così costituito:

→ Lead Partner: Autorità portuale di Corfù

→ Partners:

- 1) Comune Corfù
- 2) AdSP Mar Ionio
- 3) Comune Gallipoli
- 4) Comune Nardò

Il progetto è stato ammesso a finanziamento nel mese di gennaio 2018. Il budget assegnato è pari a 401.390,00 Euro per la realizzazione di attività da espletarsi in un periodo di 24 mesi.

PROGETTO P.O.R.T.S.

(INTERREG IPA CBC ITALY – ALBANIA – MONTENEGRO)

Il progetto mira a studiare l'impatto di nuovi collegamenti a corto raggio tra la Regione Puglia, l'Albania e il Montenegro – in particolare tra i porti di Taranto, Kotor e Durazzo - e ad analizzare il relativo impatto socio-economico.

Il progetto mira altresì a creare un ampio network internazionale tra gli operatori del settore delle aree di progetto ed un laboratorio di ricerca internazionale (PORTS LAB) con lo scopo di studiare, tra i porti considerati, nuove forme di integrazione dei trasporti ro/pax e crociere e identificare un modello matematico a supporto dell'analisi della domanda e dell'offerta di queste tipologie di traffico.

Il partenariato è così composto:

→ Lead Partner: ITS GE.IN.LOGISTIC

→ Partner:

- 1) Politecnico di Bari
- 2) AdSP Mar Ionio
- 3) Institut Transporti (Albania)
- 4) Autorità Portuale di Durazzo (Albania)
- 5) Dipartimento di Sicurezza Marittima (Montenegro)

Il progetto è stato ammesso a finanziamento nel mese di gennaio 2018. Il budget complessivo assegnato è pari a 1 091 053,08 Euro per la realizzazione di attività da espletarsi in un periodo di 24 mesi, mentre il budget dell'AdSP del Mar Ionio ammonta a 130.157,00.

PROGETTO PORT

(ENI CBC MED Programme – 1st Call for Standard Projects)

Il progetto mira a creare un cluster logistico verticale composto da porti, interporti, operatori delle Autostrade del Mare, operatori logistici e marittimi al fine di incrementare i livelli di efficienza dei porti, con particolare riferimento al porto di Taranto quale nodo "core" del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo.

A tale scopo, sarà realizzata una simulazione con trasporto multimodale (terra-mare-ferro) al fine di rideterminare i flussi di traffico che, provenendo dal Canale di Suez sono destinati al Centro/Nord Europa.

Il partenariato è così composto:

- Lead Partner: AdSP Mar Ionio
- Partner:
 - 1) Università di Bari
 - 2) Università Aqaba della Giordania
 - 3) Business Consultancy and Training Services (WAAFA) del Libano
- Partner Osservatore:
 - Zona Economica Speciale in Giordania

Il Budget di progetto è pari a 2.089.131,74 euro, mentre il budget assegnato all'AdSPMI è pari a 350.000 Euro.

PROGETTO LOGISTICS FOR NEETS

(ENI CBC MED Programme – 1st Call for Standard Projects)

Il progetto punta a rafforzare la cooperazione tra Italia, Tunisia, Libano, Egitto e Spagna, affrontando il tema della disoccupazione giovanile, con particolare riferimento al fenomeno dei NEETS, fornendo ai giovani partecipanti competenze spendibili sul mercato del lavoro nel settore dei trasporti e della logistica, che risulta avere un ruolo chiave nei paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

Il Progetto prevede la creazione di un network sovranazionale, la formazione transfrontaliera dei giovani partecipanti, anche attraverso una piattaforma online, sulle discipline della logistica e della portualità, un counseling online e la disseminazione di materiali didattici in modalità open-source.

Il partenariato è così composto:

- Lead Partner: Fondazione ITS GE.IN LOGISTIC
- Partner:
 - 1) Escola Europea de Short Sea Shipping
 - 2) Arab Academy for Science, Technology and Maritime Transport (AASTMT) (Egitto)
 - 3) Confederation of Egyptian European Business Association (Egitto)
 - 4) Business Consultancy and Training Services (Libano)
 - 5) University of Balamand (Libano)
 - 6) The Mediterranean Institute of Maritime Training (Tunisia)
- Partner Associati:
 - 1) Federation of Egyptian Chambers of Commerce "Alexandria Chamber" (Egitto)

- Enti attuatori:
- 1) Università degli Studi di Bari
 - 2) AdSP Mar Ionio

PROGETTO S.I.L.A.-TA

(Bando MIUR - PON "Ricerca e Innovazione" 2014 - 2020. Area di specializzazione Blue Growth)

Il Progetto candidato nell'ambito del PON R&I 2014-2020 mira ad attrarre a Taranto quote di traffico marittimo internazionale del settore delle merci agroalimentari, al fine di renderlo un Hub per il potenziale stoccaggio e smistamento dell'ortofrutta del Mezzogiorno e snodo logistico ideale per il traffico multimodale.

→ Lead Partner: Ionian Shipping Consortium

- Partner:
- 1) Comune di Taranto
 - 2) AdSP Mar Ionio
 - 3) Università di Bari

PROGETTO DIGITAL BLUE

(Bando MIUR - PON "Ricerca e Innovazione" 2014 - 2020. Area di specializzazione Blue Growth)

Il Progetto candidato nell'ambito del PON R&I 2014-2020 mira a realizzare un prototipo di Maritime Spatial Planning in grado di rappresentare graficamente i dati quantitativi di traffico di ogni stakeholder, nello spazio e nel tempo.

Attraverso il prototipo sarà, inoltre, possibile condurre studi quantitativi relativi all'impatto su ogni singolo business e sulla safety (Risk e Impact analysis).

L'AdSP Mar Ionio è, nel progetto di che trattasi, partner osservatore.

PROGETTO: MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA INTELLIGENTE ED INTEGRATA DELL'AREA DI SVILUPPO PRODUTTIVO E PORTUALE DI TARANTO

(PON Legalità 2014-2020)

Il progetto candidato nell'ambito del PON Legalità 2014-2020 mira ad innalzare i livelli di sicurezza e legalità in cui opera il sistema economico e imprenditoriale tarantino, con particolare riferimento all'area logistico portuale e alle aree di pertinenza dell'ASI, attraverso l'integrazione delle attuali tecniche di controllo del territorio e degli accessi, con modalità integrative e innovative al fine di rafforzare la disseminazione, nel tessuto socio-economico, di nuovi modelli di legalità in grado di mettere in sicurezza le aree a vocazione imprenditoriale, aumentarne l'attrattività (sia nei confronti di nuovi insediamenti che di nuovi e ulteriori investimenti delle realtà imprenditoriali già presenti, nazionali o internazionali), anche in vista di una futura istituzione di una Zona Economica Speciale (ZES).

→ Partner Beneficiari: AdSP Mar Ionio e Consorzio ASI di Taranto

- Partner:
- Comune di Taranto
 - Comune di Massafra
 - Comune di Statte
 - Prefettura di Taranto

- Questura di Taranto
- CCIAA di Taranto
- Confindustria di Taranto

Il Budget di progetto ammonta a Euro 3.281.541.

PROGETTO: RIMOZIONE HOT SPOT TESSERATTO SC26 NELLE AREE LIBERE DEL PORTO IN RADA AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LA BONIFICA DI AREE INQUINATE.

(P.O.R. Puglia 2014-2020 – Asse VI tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.2 interventi per la bonifica di aree inquinate – tipologia C")

L'intervento prevede la rimozione del terreno contaminato in corrispondenza del cd. tesseratto SC26 (nei pressi del varco Nord del Porto di Taranto) essendo questo l'unico sondaggio, nell'ambito della caratterizzazione ambientale del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee delle aree non assentite in concessione del porto in rada, dove è stato riscontrato un superamento della CSC (Concentrazione Soglia di Contaminazione) dell'inquinante Benzo(b)fluorantene.

Il Progetto Operativo di Bonifica è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente in sede di Conferenza dei Servizi sul SIN di Taranto del 16.03.2016 sulla scorta di un parere di ARPA che fornisce prescrizioni di carattere unicamente operativo.

Nel 2017 è stato redatto il progetto esecutivo dell'intervento per cui il Ministero dell'Ambiente ha confermato il proprio nullaosta a procedere. Per l'affidamento dei lavori di bonifica sarà esperita gara di evidenza pubblica.

Importo totale Quadro Economico: € 700.000,00.

PROGETTO "TARANTO PORT COMMUNITY SYSTEM A SUPPORTO DELL'INTEROPERABILITÀ CON IL SISTEMA LOGISTICO REGIONALE, NAZIONALE E GLOBALE

(PON Infrastrutture e Reti 2014-2020)

Il progetto mira al completamento e all'evoluzione del sistema PCS-Taranto integrato con i sistemi di security, dedicato agli utenti della Comunità Portuale, attualmente in sperimentazione. Dall'attività di sperimentazione è emersa l'opportunità di completare le funzionalità presenti ed evolvere nuovi moduli per ottimizzare i tempi del processo logistico, realizzando interventi migliorativi, specifici per il contesto operativo locale, i quali - oltre a fornire degli strumenti evoluti e flessibili a supporto delle attività dell'AdSP e di integrazione ed interoperabilità con le altre PP.AA. - possano contribuire ad una più rapida diffusione del sistema presso gli operatori. L'obiettivo è costruire un Digital Port che presenti informazioni real-time di ogni processo al fine di controllarne l'efficienza, che sviluppi modelli ottimali al fine di migliorare i processi di decision-making, che integri le informazioni delle altre piattaforme private e pubbliche anche sperimentali, e che soddisfi le esigenze dell'operatore portuale, appoggiandosi anche all'emergente paradigma di Internet of Things, in un'ottica di single window/one stop shop. Ciò al fine di sviluppare una Comunità Portuale Smart che interagisca ed interoperi con tutti gli stakeholder pubblici e privati, utilizzando un nodo efficiente e sicuro, al fine di migliorare ed efficientare i traffici, di aumentare la competitività del sistema portuale ed interportuale con l'introduzione di strumenti di Business Intelligence e Document Management e, conseguentemente, facilitare la crescita economica del sistema portuale e del sistema Paese.

Coerentemente con il Piano Operativo Triennale 2017-2019 dell'AdSP del Mar Ionio, il progetto mira all'attivazione di un Digital Port scalabile, affidabile ed atto a velocizzare le procedure

amministrative dell'utenza portuale e a facilitare le scelte strategiche della AdSP, interoperabile con i domini di interesse nazionale ed integrato con i Sistemi di Security, la Cartografia Operativa e i Sistemi di Monitoraggio e conforme ai sensi di CAD, GDPR, NIS e del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019.

→ Partner Beneficiari: AdSP Mar Ionio

Il progetto è stato approvato nel 2017 e risulta attualmente in fase di attivazione, ma non ancora finanziato. Il Quadro Economico dell'Intervento è pari a € 5.000.000 (di cui il budget dell'AdSP del Mar Ionio ammonta a 300.000) e il termine previsto è il 2° semestre 2021.

6 GESTIONE DEL DEMANIO

6.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE E COMPILAZIONE DELLA RELATIVA TABELLA ALLEGATA.

Sono proseguite, nel corso dell'anno 2017, le ordinarie attività istruttorie finalizzate al rinnovo dei titoli concessori in scadenza nell'anno oltre che, più in generale, alla gestione/amministrazione del demanio marittimo.

Sono stati conclusi i procedimenti amministrativi afferenti le sottoindicate domande di concessione:

- Cementir Italia Spa che ha presentato istanza, ex art. 18 L. 84/94, per l'utilizzo del compendio demaniale marittimo situato nel Comune di Taranto, Radice lato levante del IV Sporgente ed area retrostante la banchina di riva tra il IV ed il III sporgente del Porto di Taranto, con esclusione della banchina di Calata 4. Ciò per la durata di anni venti ed al fine di mantenere un insediamento produttivo - funzionalmente collegato allo stabilimento industriale di proprietà - sul quale insistono impianti ed attrezzature fisse della Società stessa destinati all'imbarco del cemento alla rinfusa e in sacchi, delle materie prime e dei semilavorati provenienti dal cennato stabilimento.
Il progetto di investimento, teso anche alla razionalizzazione dell'utilizzo delle aree e delle banchine, prevede i seguenti interventi: smontaggio del nastro trasportatore BC-5, prolungamento dei binari e traslazione del caricatore nell'area di messa a riposo del caricatore, etc. (fase 1); rimontaggio mediante arretramento del nastro trasportatore BC-5 tramite posizionamento su una nuova struttura di sostegno in carpenteria metallica e su nuove fondazioni in c.a., installazione di un nuovo sistema di trasporto di collegamento, realizzazione di un sistema di rotaie per la traslazione dell'alimentatore al caricatore, etc. (fase 2); risanamento dell'impalcato a giorno della Calata IV compreso tra il III e IV sporgente; realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche; revamping linea trasporto pype conveyor.
L' AdSP, nelle more del rilascio del titolo concessorio, ha rilasciato titolo provvisorio per l'avvenuta corresponsione dei canoni di occupazione e per il pagamento della relativa imposta di registro a fronte della detenzione del bene demaniale.
- ATI con capogruppo Gap Energy Italia 1 che ha presentato istanza, ex art. 36 Cod. Nav., per la gestione dell'Approdo turistico per natanti da diporto e per naviglio minore destinato a traffico passeggeri, allocato nel Comune di Taranto e precisamente in località Molo Sant'Eligio. Ciò per la durata di anni venti proponendo un progetto di investimento finalizzato alla riqualificazione e al miglioramento dell'offerta diportistica con previsione dei seguenti interventi: ampliamento dei pontili galleggianti, adeguamento dell'impianto di captazione delle acque meteoriche, allestimento delle aree di servizio, ripristino ed adeguamento dell'impianto elettrico e di illuminazione.
L' AdSP, nelle more del rilascio del titolo concessorio, ha autorizzato l'ATI anzidetta alla gestione provvisoria dell'Approdo per motivi di pubblico interesse connessi alla necessità che, per ragioni di sicurezza, la gestione di che trattasi fosse svolta senza soluzione di continuità e rilasciato il relativo titolo provvisorio ex art. 36 Cod. Nav. (per il periodo 01.01.2017-31.12.2017).

Tra le nuove concessioni rilasciate si evidenzia l'atto formale pluriennale assentito a Rimorchiatori Napoletani Srl, titolari del servizio tecnico nautico di rimorchio, per l'occupazione e l'uso di un manufatto demaniale marittimo da destinare ad officina per la manutenzione ordinaria dei rimorchiatori sociali e deposito delle parti e dei pezzi di rispetto dei motori. Il

manufatto ha costituito oggetto degli interventi indicati nella documentazione a corredo dell'istanza di concessione al fine di assicurare le indispensabili condizioni di sicurezza correlate alla destinazione d'uso del manufatto medesimo.

Sono state assentite, altresì, due licenze suppletive ex art. 24 Reg. Cod. Nav., ai sottoindicati concessionari:

1. Nigromare Srl per consentire la realizzazione di un deposito rifiuti provenienti da bordo nave con realizzazione di un manufatto per stoccaggio dei rifiuti, prelevati a bordo nave, in attesa del trasferimento a discarica autorizzata ed adeguamento dell'insediamento di che trattasi oggetto della concessione al Regolamento della Regione Puglia n. 26 del 09/12/2013 in materia di trattamento acque meteoriche;
2. Basile Petroli per consentire l'installazione di un pontile galleggiante, in prossimità dell'impianto carburanti esistente, al fine di rendere il servizio di erogazione più funzionale sia per l'operatore che per i natanti di minore entità.

Sono state rilasciate due licenze di subingresso ex art. 46 Cod. Nav. con riferimento alla gestione di un punto d'ormeggio costituito da attracco mobile galleggiante di facile rimozione per natanti e piccole imbarcazioni da diporto e per l'utilizzazione di piazzole sopraelevate per la messa in secca temporanea dei natanti durante condizioni meteo avverse.

Sono stati conclusi ulteriori accordi sostitutivi del provvedimento ex art. 11 L. 241/90 per l'utilizzo, da parte di operatori portuali, dei locali insistenti nelle palazzine insistenti sul Molo Polisettoriale.

Conformemente alle Istruzioni dettate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Nota n. M-IT/PORTI/2106, in data 20/02/2013, si è ottemperato agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato - legge finanziaria 2010". I dati afferenti gli IMMOBILI sono inseriti nel Portale del MEF-Dipartimento del Tesoro mentre quelli riguardanti le CONCESSIONI sono inseriti nel Sistema Informativo del Demanio Marittimo (SID) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si allega tabella predisposta da Ministero.

6.2 INTROITI PER CANONI, TEMPI DI RISCOSSIONE, AMMONTARE CANONI NON RISCOSSI E AZIONI DI RECUPERO PER MOROSITÀ

Per quanto concerne i canoni demaniali di competenza del 2017 si segnala come gli stessi siano stati accertati per l'importo di circa € 1.105.411,00 e riscossi alla data del 31.12.2017 per € 1.099.379,00.

La differenza è stata, comunque, introitata nell'anno 2018 ad eccezione del canone relativo la concessione d.m. assentita all'Associazione "Il Palio di Taranto"; l'Amministrazione né ha reiterato il sollecito. Saranno quantificati gli interessi di mora dal dì del dovuto alla data del soddisfo.

Resta da introitare la somma complessiva di Euro 405.452,76 oltre interessi afferente i canoni 2015 e 2016 della PTU Srl garantiti, allo stato, dall'accollo di detto debito da parte della Gap Energy Italia 1 Srl (capogruppo dell'ATI che gestisce, in via provvisoria, l'Approdo turistico Molo Sant'Eligio). Si è peraltro in attesa di ricevere apposita polizza fideiussoria a garanzia del piano di rateizzazione concesso per il recupero del credito di che trattasi.

6.3 ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUL DEMANIO MARITTIMO.

L' AdSP ha eseguito, nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo, sopralluoghi ed ispezioni presso le aree portuali sia pubbliche che assentite in concessione demaniale marittima. Sugli esiti di dette verifiche sono stati implementati i conseguenti procedimenti amministrativi.

6.4 ELENCO SOGGETTI TITOLARI DI CONCESSIONE AI SENSI DELL'ART. 36 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE DISTINTI PER USI

Sono riportate, in allegato, le concessioni demaniali marittime in essere alla data del 31.12.2017 come da schema predisposto dal Ministero vigilante oltre che l'elenco dei Soggetti titolari di concessione, ai sensi degli art. 36 Cod. Nav., distinti per funzioni e categorie.

7 TASSE PORTUALI

7.1 ENTRATE PER TASSE DISTINTE TRA TASSA D'ANCORAGGIO, TASSA PORTUALE E ALTRE TASSE O ADDIZIONALI CON COMPILAZIONE DELL'ALLEGATA TABELLA

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Tasse portuali	€ 14.495.094	€ 15.652.423	€ 13.261.579
Tasse di ancoraggio	€ 4.276.970	€ 4.447.597	€ 4.742.922
Diritti *			€ 5.129
TOTALE	€ 18.772.064	€ 20.100.020	€ 18.009.630

* SOMME AFFERENTI IL TRANSITO DI PASSEGGERI DI NAVI DA CROCIERA NEL PORTO DI TARANTO

Il presente prospetto è stato, altresì, fornito attraverso la compilazione dell'allegata tabella in formato excel.

ALTRE INFORMAZIONI

AGGIORNAMENTI DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE

Il nuovo PRP – adottato dal Comitato Portuale nel novembre 2007 – dopo il favorevole parere del CSLPP del 24.3.2010 è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica avviata nel 2011.

In data 6 aprile 2012, la Regione Puglia ha espresso il proprio parere favorevole, con prescrizioni, alla Valutazione Ambientale Strategica del nuovo PRP.

La Giunta Regionale ha concluso la procedura di valutazione ambientale strategica della variante con Determinazione n. 78 del 06.04.2012 ed ha espresso valutazione positiva di compatibilità paesaggistica con Deliberazione n. 1918 del 15.10.2013.

Il Comune di Taranto, in esecuzione dell'“intesa” con l'AdSP, ha avviato il procedimento per la variante al Piano regolatore generale diretta ad effettuare il "riconoscimento" delle previsioni del Piano regolatore portuale, come definito nelle deliberazioni di adozione dell'“intesa” medesima (Deliberazioni del Consiglio n. 116 del 2006 e n. 41 del 2007 cit.).

Il Consiglio comunale, in contrasto con le pregresse determinazioni assunte, ha adottato - con Deliberazione n. 123 del 05.11.2014, pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio on line dal 12.11.2014 al 27.11.2014 - la Variante al PRG "con esclusione delle opere che interessano gli interventi "Tempa Rossa" (prolungamento del pontile petroli, serbatoi ed ogni altra opera relativa), con conseguente revisione dell'Atto di intesa Città-Porto di cui alla Delibera di C. S. n. 116/ 06, perfezionato con Delibera di C.C. n. 41/07".

Avverso tale provvedimento sono state presentate osservazioni da parte di svariati soggetti. Eni spa e Total E&P Italia Spa hanno impugnato la citata delibera 123/2014 dinanzi al TAR di Lecce. Il TAR Puglia di Lecce – Sezione Prima – con Sentenze nn. 2132/2015 e 2133/2015 ha accolto il ricorso proposto dalla ENI S.p.A. e dalla Total E&P Italia S.p.A. deliberando l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 2014 nella parte in cui ha escluso dalla variante al PRG di Taranto le opere relative al progetto Tempa Rossa.

L'Amministrazione comunale con delibera di Consiglio n. 5 del 2016 del 25.01.2016, prendendo atto delle sentenze del TAR, ha adottato definitivamente la variante al PRG comunale “finalizzata al riconoscimento dell'ambito del Piano Regolatore del Porto di Taranto e alla riqualificazione delle aree contermini secondo gli elaborati progettuali allegati alla Delibera di Consiglio Comunale del 05 Novembre 2014 n. 123”.

Il Comune di Taranto ha trasmesso il PRG variato e del PRP all'Amministrazione regionale ai fini della definitiva approvazione.

ZONE ECONOMICHE SPECIALI (ZES)

Il Decreto Legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito con Legge 3 agosto 2017 n. 123, ha previsto all'art.4 l'istituzione di zone economiche speciali – (ZES), volte a favorire lo sviluppo di imprese insediate o di nuova istituzione all'interno delle stesse, creando a tal fine le condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi ed all'art. 5 i benefici fiscali e semplificazioni per le nuove imprese e quelle già esistenti che avvieranno un programma di attività economiche imprenditoriali o di investimenti di natura incrementale nella ZES.

Per ZES si intende una zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale, e che comprenda almeno un'area portuale con le caratteristiche stabilite dal regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TENT).

La normativa medesima all'art. 4, comma 6 ha disposto la costituzione del Comitato di Indirizzo presieduto dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale quale soggetto per l'Amministrazione dell'Area ZES che si avvale del Segretario Generale della medesima AdSP per l'esercizio delle funzioni amministrative gestionali.

L'area portuale risulta, pertanto, centrale non solo per la necessaria presenza del Porto che funge da connettore tra le diverse aree e Amministrazioni coinvolte, ma anche per i compiti assegnati al Presidente e al Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale.

Per quanto sopra l'AdSP ha istituito apposito gruppo di lavoro per l'espletamento di quelle attività esplorative necessarie a fornire un supporto operativo, metodologico, conoscitivo e di analisi ai vertici dell'AdSP.

L'Amministrazione ha, dunque, profuso ogni utile impegno per l'attuazione di:

- Incontri di approfondimento su tematiche connesse alla ZES a livello Regionale e Locale anche presso la Sede dell'AdSP;
- Discussioni su settori di riferimento con Camera di Commercio, Confindustria ed Ordini professionali;
- Focus sulla normativa di settore e sulla interregionalità;
- Incontri bilaterali con Agenzia delle Dogane, Amministrazioni Comunali, Soggetti privati proprietari di aree potenzialmente inseribili in area ZES ed Imprese;
- Redazione di appositi documenti descrittivi esplicativi delle attività da intraprendere per la definizione della ZES.

L'AdSP ha collaborato con l'Area Vasta Tarantina allo sviluppo della visione strategica delle ZES mediante la redazione di apposita relazione in cui si è provato a definire un modello di pianificazione quale occasione di sviluppo sostenibile per il territorio prevedendo:

- la costruzione collettiva di una visione condivisa dell'area ZES attraverso processi di partecipazione, discussione, ascolto dei Sindaci e degli attori principali del territorio;
- un patto fra amministratori, attori, partners diversi, per realizzare tale visione attraverso una strategia e una serie di proposte, variamente interconnessi, giustificati, valutati e condivisi;
- il coordinamento delle assunzioni di responsabilità dei differenti attori nella realizzazione della proposta.

L'attività sopra indicata è iniziata individuando un metodo che consentisse a tutti gli attori l'inserimento delle aree produttive nelle ZES.

Le aree con le caratteristiche tali da farle rientrare nella ZES sono state classificate in tre zone omogenee:

- area orientale - l'aeroporto;
- area centrale - il porto;
- area occidentale - lo snodo autostradale.

Sono stati individuati i collegamenti viari principali di riferimento e riportati graficamente nella cartografia finale proposta.

Nella stessa tavola sono state individuate tutte le aree produttive segnalate dagli attori, già infrastrutturate e libere dai vincoli, collegate con porto, aeroporto e autostrada.

Infine è stata redatta apposita relazione e documentazione tecnica consistente in una cartografia di dettaglio delle aree da candidare quali parti della ZES.

La documentazione prodotta è stata poi trasmessa alla task force della Regione Puglia per le valutazioni di competenza previste dall'art. 4, comma 6 del Decreto Legge succitato.

DOCUMENTO DI SVILUPPO E PROPOSTE DELL'AREA LOGISTICA INTEGRATA PUGLIA BASILICATA

Nel mese di settembre 2016, è stato siglato l'Accordo di Adesione all'ALI del sistema pugliese-lucano che ha istituito un tavolo tecnico incaricato di definire le proposte e le strategie di un percorso di studio ed analisi del sistema logistico di Puglia e Basilicata finalizzato all'adozione di uno strumento di sintesi della pianificazione dello sviluppo dell'Area Logistica Integrata (ALI) del sistema pugliese-lucano.

Nel mese di febbraio 2017, il tavolo tecnico ALI per il Sistema Puglia-Basilicata ha formalizzato lo studio "I sistemi produttivi delle due regioni confinanti nello scenario competitivo nazionale, europeo e mediterraneo e l'armatura infrastrutturale per i trasporti e la logistica fra criticità e potenzialità" redatto dal prof. Pirro. Lo studio ha avuto lo scopo di analizzare gli apparati di produzione di Puglia e Basilicata e di valutarne la capacità di costituire un punto di forza per l'economia dell'intero Paese. Acquisito il citato documento, il tavolo tecnico è giunto, nel corso dell'anno, ad una stesura completa del Documento di Sviluppo e Proposte dell'Area Logistica Integrata Puglia Basilicata che ha riportato le priorità di investimento che presentano uno spiccato elemento di "maturità" e in grado di offrire garanzie di avvio della realizzazione degli interventi secondo un cronoprogramma coerente con la programmazione nazionale (PON I&R 2014-2020).

Con particolare riferimento all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, gli interventi prioritari inseriti nel Documento di Sviluppo hanno riguardano le seguenti opere:

1. Riqualficazione del Molo Polisetitoriale - Ammodernamento della banchina di ormeggio per un importo complessivo pari a Euro 75.000.000,00;
2. Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm³ di sedimenti in area Molo Polisetitoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto per un importo complessivo pari a Euro 83.000.000,00;
3. Il lotto degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli per un importo complessivo pari a Euro 45.500.000,00;
4. Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di ponente per un importo complessivo pari a Euro 14.000.000,00;

5. Centro Servizi Polivalente per usi portuali al molo San Cataldo nel Porto di Taranto per un importo complessivo pari a Euro 12.755.000,00;
6. Taranto Port Community System a supporto dell'interoperabilità con il sistema logistico regionale, nazionale e globale per un importo complessivo pari a Euro 5.000.000,00

La versione finale del Documento di Sviluppo e Proposte dell'Area Logistica Integrata Puglia Basilicata è stata finalizzata nel mese di Gennaio 2018, al fine di sottoporla all'attenzione del Tavolo Centrale di Coordinamento presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, incaricato di valutare le proposte prioritarie d'intervento.

*f.to **Il Presidente***
Prof. Avv. Sergio Prete

Taranto, 24.04.2018